

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

SCV TERRE ESTENSI - SU 00171

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Si/No)

punti 1 (≤ 5 enti)

punti 2 (> 5 enti)

Si

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Si/No)

punti 2 (≤ 5 enti)

punti 3 (> 5 enti)

Si

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

INSIDE OUT

5) Titolo del progetto (*)

TUTTI DENTRO, NESSUNO INDIETRO

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

- **Servizi all'infanzia**

- **Attività di tutoraggio scolastico**

7) *Contesto specifico del progetto (*)*

7.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

ENTI CO-PROGETTANTI:

- MONDO PICCOLO S.C.S. - FERRARA (FE)
- PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO - TERRE DEL RENO (FE)

Presentazione Mondo Piccolo S.C.S.

Mondo Piccolo Società Cooperativa Sociale è stata fondata a Ferrara nell'estate del 2009 da un gruppo di genitori che desideravano dare continuità all'Opera Educativa del Pio Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia.

Attualmente Mondo Piccolo oltre alla Scuola dell'Infanzia e Primaria Sant'Antonio (**247 alunni**) gestisce nel territorio ferrarese anche l'Istituto San Vincenzo (Nido, Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado - **365 alunni**) e la Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia (**58 alunni**), per un **totale di 670** alunni. Nel solco della grande tradizione educativa della Chiesa Cattolica, scopo della Cooperativa è quello di accompagnare i propri alunni in un percorso didattico e formativo significativo, volto a far maturare un'apertura alla conoscenza di tutta la realtà nei suoi aspetti più profondi.

Presentazione Parrocchia Sant'Agostino

L'ente Parrocchia di Sant'Agostino si colloca nel territorio del Comune di Terre del Reno, località Sant'Agostino, un piccolo paese distante venti chilometri dal Comune di Ferrara.

L'ente si compone di diverse strutture quali la **Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore** che ospita ogni anno scolastico circa **75** bambini, il **Ricreatorio "Don Isidoro Ghedini"** utile come centro di aggregazione giovanile, sala polivalente ma principalmente sede dell'attività di tutoraggio scolastico quotidiano e ospita circa 100 tra bambini e ragazzi, il **Centro Catechistico** e la Ex Chiesa Provvisoria ora utilizzata come sala polivalente costruita nel 2013 a seguito del terremoto.

INDIVIDUAZIONE BISOGNI - COLLEGAMENTO CON PROGRAMMA E SCELTA TITOLO PROGETTO

Motivo coprogettazione: Come già indicato nella prefazione al Programma "INSIDE OUT" la presente **coprogettazione** dal titolo "**TUTTI DENTRO, NESSUNO INDIETRO**" nasce dalla volontà "di sviluppare, sostenere e mantenere percorsi educativi inclusivi di qualità per i

giovani che entrano in contatto con gli ambiti educativi e culturali e di crescita personale” degli Enti coprogettanti contrastando la povertà educativa. per questo motivo gli Enti Mondo Piccolo e Parrocchia Sant’Agostino, possedendo un’affinità valoriale e di servizi offerti hanno deciso di avviare una coprogettazione affinché aumenti la qualità delle loro attività e risposte sulla comunità di riferimento. Vi è l’Intenzione di fare rete a più livelli per sostenere e valorizzare quei luoghi vitali delle nostre comunità, nei territori usando le sedi degli Enti Coprogettanti e le sedi e l’aiuto di Partners di progetto e loro volontari.

Inoltre è volontà degli enti coprogettanti di accompagnare e sviluppare la comunità educante dei propri enti per riuscire a realizzare un complesso di attività che siano trasversali e tarate sulle esigenze dei singoli soggetti che presentano criticità e problematiche differenti nell’obiettivo di crescita.

Di seguito vengono schematizzati i bisogni e gli indicatori che saranno illustrati più nel dettaglio.

BISOGNI		INDICATORI EX-ANTE
<i>Rilevati tramite monitoraggio e somministrazione di sondaggi diretti</i>	n. indicatore	descrizione attività rilevata/richiesta
Implementare network. Riferimento obiettivi 1.1-1.2-1.3-1.4-1.6	1a	valutazioni dal monitoraggio condiviso e partecipato: operatori
	1b	valutazioni dal monitoraggio condiviso e partecipato: comunità
Supporto educativo alle famiglie per conciliare le esigenze organizzative e lavorative. Riferimento obiettivi 2.1-2.2	2a	iscritti pre scuola
	2b	iscritti post scuola
	2c	frequenza mensa
	2d	iscritti Attività estive
	2e	Sport
Metodo di studio per bambini e ragazzi BES e dsa. Riferimento obiettivo 3.1	3a	Rilevazione monitoraggio + iscritti
Aiuto nello studio pomeridiano. Riferimento obiettivo 3.1	3b	Sondaggio
Motivazione allo studio (apatia dei giovani). Riferimento obiettivo 3.1	3c	Sondaggio
Corsi alfabetizzazione Riferimento obiettivo 3.3	3d	Richiesta Scuola S.M. Codifiume
Socializzazione dei bambini e giovani Riferimento obiettivo 3.2	3e	Oratorio
Formazione genitori ed educatori: rapporto con i figli - lotta alle devianze. Riferimento Obiettivi 4.1-4.2	4a	seminari - incontri
Proposte culturali di approfondimento rivolto ai giovani. Riferimento obiettivo 4.1	4b	n° incontri culturali e formativi

Di seguito vengono riportati i bisogni e gli indicatori con le relative descrizioni di riferimento.

CONTESTO 1

Indicatore 1a OPERATORI: esito monitoraggi

ESIGENZA DI RIPROGRAMMARE IL PROPRIO FUTURO. Dall'esito del monitoraggio dei progetti che si stanno concludendo con le coordinatrici didattiche, i responsabili degli Enti e di progetto e gli operatori volontari sono emerse valutazioni sulla positività e il valore aggiunto che la possibilità di realizzare progetti di servizio civile stanno apportando come contributo alla missione e attività degli Enti. Questo aspetto si rende evidente anche nella volontà, qualora sia possibile, che alcuni di loro trovino una occupazione stabile all'interno degli enti, o in un altro ente del terzo settore (come mostrato nella tabella sottostante). Altro fattore importantissimo riguarda l'aspetto formativo e di motivazione al cambiamento per cui un'altra parte di operatori non ha vissuto come una parentesi l'anno di servizio e gli è servito come tappa fondamentale per le scelte future, come il prosieguo degli studi e in alcuni casi in un ambito vicino a quello del progetto in cui si sono inseriti riconoscendo un bene e un metodo ricevuto da restituire.

Prodotto sociale del servizio civile - INDICATORE N. 1a	2017/2018	2018/2019	2019/2020
volontari che continuano il rapporto con gli enti coprogettanti e/o con i partner o nel sociale al termine dell'esperienza di servizio civile	4	2	3
volontari che continuano la formazione in ambito educativo e nel sociale al termine dell'esperienza di servizio civile	2	4	6

INDICATORE 1B

COMUNITÀ: ESITO MONITORAGGIO

ESIGENZA DI FARE RETE TRA I SOGGETTI EDUCATIVI, EDUCATORI, ENTI ISTITUZIONALI E PRIVATI. Dal monitoraggio e dal dialogo tra enti educativi, famiglie e istituzioni è altresì emerso la necessità di fare rete a più livelli per far fronte alle reali esigenze dei giovani.

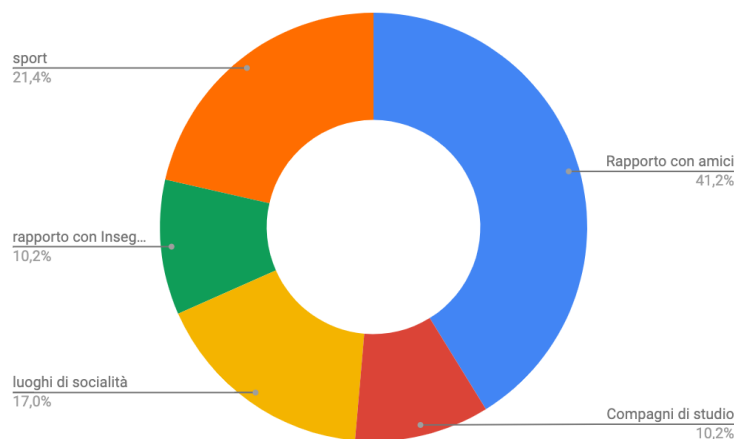
Bisogno individuato dal monitoraggio:

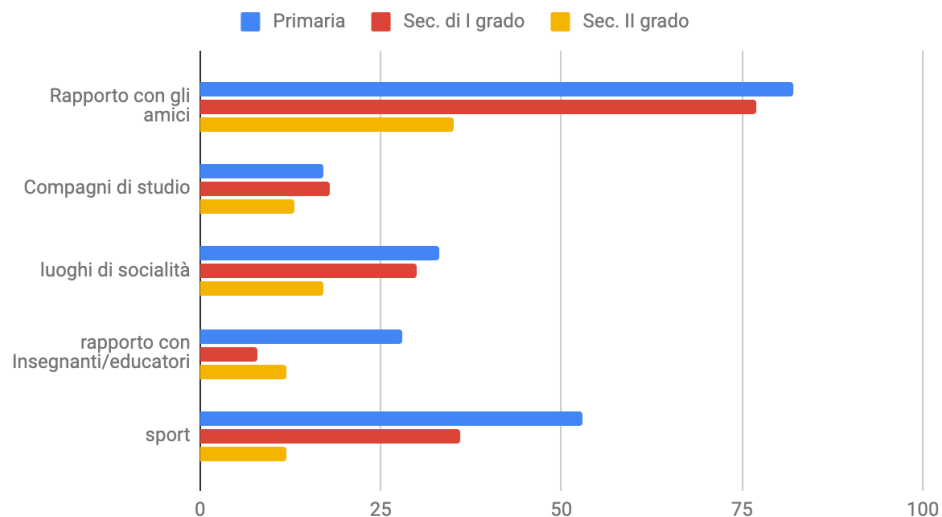
- Valorizzare il coordinamento, lo scambio e la formazione tra gli educatori degli Enti.
- Consolidare l'alleanza educativa e di stima con le famiglie.
- Promuovere una reale, capillare ed efficace collaborazione con le istituzioni in un rapporto di reale sussidiarietà in ambo le direzioni.
- recupero e aiuto in ambito scolastico dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria
- rimotivazione allo studio e potenziamento dei legami affettivi

Solo investendo nell'educazione, nel confronto costruttivo, nella valorizzazione di buoni esempi già in atto si potrà tentare di sostenere il mondo giovanile. A tal proposito in ambito di monitoraggio si è cercato di quantificare i bisogni e le aspettative dei bambini e i giovani somministrando loro un questionario in cui gli è stato chiesto che cosa desiderano di più in questo momento così particolare della vita e in seguito alle restrizioni sociali. Il campione a cui è stato somministrato il sondaggio riguarda i fruitori degli enti di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, supportati dai genitori, i giovani tra i 12 e 14 anni e ragazzi tra i 15 e 19 anni (ex alunni) a cui è stato chiesto anche se avessero necessità di recupero in ambito scolastico. Rispetto a tutti i fruitori e beneficiari degli Enti il questionario libero è stato compilato da 224 bambini/ragazzi così distribuiti: 93 bambini della Scuola Primaria, 77 della Scuola Secondaria di I grado e 42 della Scuola Secondaria di II grado (ex alunni).

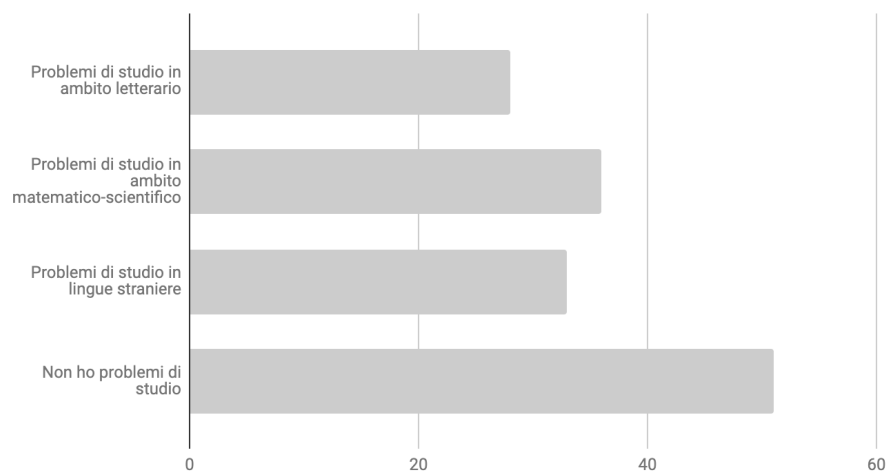
ESITO QUESTIONARIO: dai questionari è emerso che in questo contesto di isolamento dettato dalle restrizioni dovute al contenimento della pandemia, si sono aggravati problemi e situazioni di marginalità pregressa e si sono accentuati problemi di disagio sociale. Gli indicatori sottostanti sono elencati in ordine di preferenza espressa nei questionari:

- Aggregazione tra pari
- Desiderio di praticare uno sport
- bisogno di socialità
- relazioni significative con compagni di studio e adulti educatori





Agli studenti delle scuola secondaria è stata posta un'altra domanda da cui emerge più nello specifico l'esigenza di un recupero in alcuni ambiti disciplinari e la demotivazione scolastica. Dal grafico si nota che molti non hanno problemi di studio: dalle interviste viene emerse che questo dato va letto insieme al precedente diagramma in cui viene espresso il bisogno primario di socialità e quindi punti aggregativi dove semplicemente poter studiare studiare in compagnia.



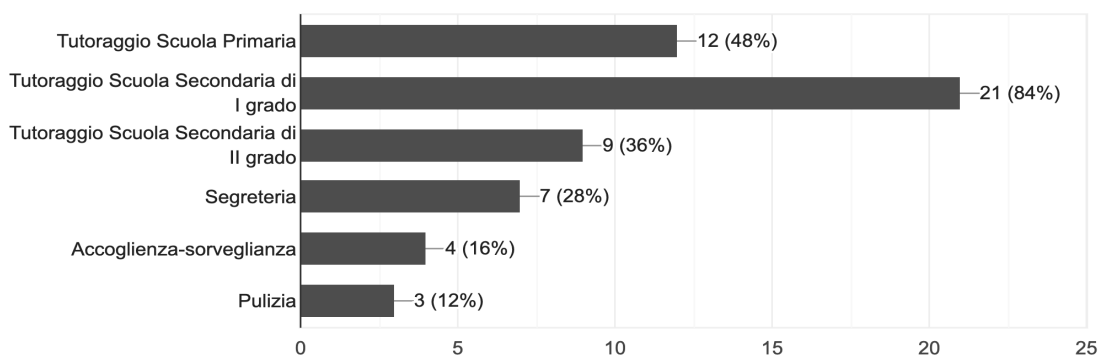
ASPETTI DA INNOVARE - azioni e percorsi avviare e strutturare con orizzonte 2022. Dall'analisi dei bisogni è emerso che occorre una rimodulazione, specializzazione e in taluni casi un rinnovamento dei servizi per poter rispondere al meglio alla situazione presente.

Per non disperdere i legami e continuare a coltivare rapporti con adulti come accompagnamento alla vita adulta fuori dagli ambienti prettamente scolastici, si stanno intraprendendo nuove azioni anche in riferimento con Enti Partner ed Istituzionali. In

particolare gli ambiti di azione su cui ci si sta orientando per partire già a settembre 2021 e potersi strutturare ancora meglio nel 2022 sono:

- Aiuto allo studio degli ex alunni - centro giovanile come luogo di crescita e sperimentazione dei propri talenti e interessi.
- Alfabetizzazione per giovani stranieri
- Introduzione allo sport come inclusione, socializzazione e benessere personale (in linea con il programma)

NUOVI VOLONTARI DEGLI ENTI: A conferma dell'impegno degli Enti di mettere in campo nuove azioni e potenziare quelle già esistenti è stata realizzata una prima raccolta di adesioni per attività di volontariato e di aiuto gratuito nello studio e in altri ambiti legati alla gestione dei servizi. Questa richiesta ha già visto l'adesione di 25 persone tutti laureati o frequentanti l'università.



CONTESTO 2:

ALUNNI CHE FREQUENTANO ATTIVITÀ SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

(Indicatori 2a: prescuola - 2b: postscuola - 2c: mensa - 2d: attività estive - 2e: sport)

INDICATORI DI CONTESTO NEI SERVIZI DALL'ENTE MONDO PICCOLO

Fin dal suo nascere la Cooperativa ha creato alcuni servizi a sostegno delle famiglie e grazie ai Soggetti Partner e al contributo personale degli operatori volontari si stanno ampliando servizi ed opportunità per venire incontro alle necessità dei genitori.

Di seguito vengono riportati schematicamente il numero dei bambini e studenti che fruiscono di tali servizi divisi per poli scolastici e grado d'istruzione. I servizi extrascolastici più fruiti sono quelli che riguardano le attività pomeridiane, dalla mensa al doposcuola.

Nelle tabelle sottostanti viene riportato in forma schematica il riepilogo dei servizi offerti e il numero degli utenti dalla Cooperativa che verranno ripresi nei successivi punti come contesto di riferimento per individuare destinatari e obiettivi correlati rispetto ai bisogni individuati.

Tabella 2 - Presenze giornaliere dei servizi erogati anche agli alunni non frequentanti le scuole gestite da Mondo Piccolo

	ISTITUTO S.VINCENZO				SCUOLA S.ANTONIO		SCUOLA S.FAMIGLIA			TOT.
	NIDO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDA RIA	INFANZIA	PRIMARIA	INFANZIA	PRIMARIA *	SECONDA RIA*	
PRESCUOLA 7:30 - 8:00	9	8	11	30	20	20	15	/	/	113
DOPOSCUOLA 14:30 - 16:30			30	0		114		20	20	184
POSTSCUOLA 16:30 - 17:30	0	3	5	0	30	30	10	20	/	98

* dalle 16:00 - 18:00 Scuola Statale Primaria - Plesso Santa Maria Codifiume

Tabella 3 - Presenze giornaliere dei servizi erogati anche agli alunni non frequentanti le scuole gestite da Mondo Piccolo

	ISTITUTO S.VINCENZO		SCUOLA S.ANTONIO		SCUOLA S.FAMIGLIA		TOT.
	PRIMARIA	SECONDARIA		PRIMARIA	PRIMARIA*	SECONDARIA*	
DOPOSCUOLA	30	0		20	20	20	90
MENSA interna	si	si		si	no	si	
ORARIO	dalle 14:30 alle 16:30	dalle 14:30 alle 16:30		dalle 14:30 alle 16:30	dalle 16:00 alle 18:00	dalle 14:00 alle 16:00	

*Alunni della scuola Statale Primaria e Sec. di I grado - Plesso Santa Maria Codifiume

INDICATORI DI CONTESTO NEI SERVIZI DELL'ENTE PARROCCHIA SANT'AGOSTINO SUDDIVISI IN:

1) SUPPORTO IN ORARIO SCOLASTICO

La Scuola Materna dell'Infanzia parrocchiale "Sacro Cuore", con sede nella Frazione di Sant'Agostino del Comune di Terre del Reno, è una scuola di ispirazione cattolica che elabora e trasmette una visione cristiana della vita e della realtà. La scuola, la cui capacità di accoglienza è fissata in 4 sezioni, accoglie bambini in età prescolare dai tre ai sei anni.

ANNO 2017/2018			
INFANZIA SACRO CUORE	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	21	3	0
SEZIONE 2	21	1	1
SEZIONE 3	22	1	0

SEZIONE 4	19	1	0
TOTALE	83	6	1

ANNO 2018/2019			
INFANZIA SACRO CUORE	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	19	2	1
SEZIONE 2	18	1	2
SEZIONE 3	20	2	0
SEZIONE 4	18	1	0
TOTALE	75	6	3

ANNO 2019/2020			
INFANZIA SACRO CUORE	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	20	4	1
SEZIONE 2	20	1	0
SEZIONE 3	22	3	0
SEZIONE 4	18	1	2
TOTALE	80	9	3

2) SUPPORTO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

-La Parrocchia di Sant'Agostino- Sezione Scuola Materna propone nella mensilità di Luglio il centro Estivo che si svolge per 4 settimane e propone programmazioni condivise con un tema di base declinato poi in attività e proposte sul territorio funzionali alle diverse fasce d'età;

-La Parrocchia di Sant'Agostino- Sezione Doposcuola organizza ogni anno due progetti più ampio rivolti ai preadolescenti e adolescenti con lo scopo di coinvolgere ed impegnare i bimbi e ragazzi alla fine delle attività scolastiche, in modo da catturare la loro attenzione e convogliare le loro energie in maniera positiva e costruttiva, per renderli parte attiva e vitale della società che li circonda.

Nelle prime due settimane dopo la fine della scuola, i ragazzi saranno coinvolti attivamente nel Progetto Oratoriale Estate Ragazzi.

Estate Ragazzi è un'iniziativa che si organizza principalmente sul volontariato e propone ai bambini attività di gioco, animazione, sport, teatro e musica

Nelle settimane successive l'Ente Parrocchia organizza i “**Centri Estivi**” per i bambini delle elementari e per i ragazzi delle medie. Il Centro estivo si svolge presso i locali della Parrocchia di Sant'Agostino ed è svolto da educatori in proporzione al numero di bimbi iscritti.

E' un momento di incontro, condivisione e scambio.

I partecipanti sono protagonisti di un'esperienza in cui si alternano momenti formativi e momenti ludici; inoltre per due pomeriggi a settimana verranno svolti i compiti delle vacanze.

Una storia accompagnerà i bambini e i ragazzi in questa avventura estiva su cui si basano i giochi e le attività organizzate. Attraverso i personaggi e le storie scelte ogni giorno si cercherà di far riflettere i ragazzi sulla modalità di approccio con se stessi e con gli altri.

Le giornate saranno scandite da grandi giochi, attività, laboratori, corsi sportivi supportati dalle realtà del paese (calcio, tennis, break dance..)

Ogni settimana inoltre verrà svolta una gita per favorire l'aggregazione attraverso il divertimento e la condivisione

Questi progetti educativi estivi hanno un impatto favorevole sui minori già frequentanti il doposcuola sia elementari che medie del territorio ma si ripercuote anche sui giovani dei paesi limitrofi che rimangono soddisfatti in modo considerevole del lavoro svolto ed ogni anno, tramite il passaparola e un'attività intensa di promozione, si raggiungono numeri importanti.

CONTESTO 3

Indicatore 3a: CONTESTO SPECIFICO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NELLE SEDI PROGETTO

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati delle segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento afferenti alle varie scuole, sedi preposte di progetto. Come si può constatare nella progressione delle tabelle, divise per anni scolastici, in linea con quanto descritto nel programma e messo a **confronto con i dati provinciali**, il numero dei ragazzi e bambini che presentano disturbi dell'apprendimento e più in generale bisogni educativi speciali sono **umentati con un andamento più che crescente**. I dati riferiti alla tabella 1 rappresenta l'indicatore di contesto di partenza (indicatore 3a) di coloro che saranno indicati successivamente come i destinatari (Punto 7.2 del progetto) associati agli obiettivi del Punto 8 del progetto e alle azioni connesse. Si osserva che si è passati dal 4,45% al 7,95% tra l'anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020, l'unico biennio confrontabile con i dati statistici territoriali, per attestarsi quest'anno sul 7,17%. Un'incidenza maggiore rispetto ai dati provinciali (5,1% di DSA sulla popolazione studentesca totale della provincia).

Per quanto riguarda Sant'Agostino (Comune di Terre del Reno) la tabella 2 rappresenta il riferimento di contesto 3b di coloro che saranno indicati successivamente come i destinatari (Punto 7.2 del progetto) associati agli obiettivi del Punto 8 del progetto e alle azioni connesse. In questo caso la situazione il numero di Bes risulta maggiore per le difficoltà linguistiche derivate dall'alto numero di di stranieri.

INDICATORI DI CONTESTO NELLE SCUOLE DELL'ENTE CO PROGETTANTE MONDO PICCOLO

Indicatore 3a - Contesto di partenza su cui si vuole intervenire - a.s. 2020/2021

Tab. 1 - Contesto di partenza su cui si vuole intervenire									
	ISTITUTO S.VINCENZO				SCUOLA S.ANTONIO		SCUOLA S.FAMIGLIA	TOT.	sopra la media provinciale
ISCRITTI 2020/2021	NIDO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	INFANZIA	PRIMARIA	INFANZIA	670	
di cui									
Alunni certificati L.104/92	1	2	0	1	1	2	0	7	
Alunni segnalati con DSA	/	/	0	9	/	0	/	9	
Alunni con BES/ stranieri	5	15	2	4	4	2	3	35	

7,17

% della popolazione scolastica

Tabella 1b - Contesto a.s. 2019/2020

Tabella 1b - Contesto a.s. 2019/2020									
	ISTITUTO S.VINCENZO				SCUOLA S.ANTONIO		SCUOLA S.FAMIGLIA	TOT.	sopra la media provinciale
ISCRITTI 2019/2020	NIDO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	INFANZIA	PRIMARIA	INFANZIA	666	
di cui									
Alunni certificati L.104/92	0	2	0	0	3	1	0	6	
Alunni segnalati con DSA	/	/	7	7	/	3	/	17	
Alunni con BES/ stranieri	13	11	6	0	0	0	0	30	

7,95

% della popolazione scolastica

Tabella 1c - Contesto a.s. 2018/2019

ISCRITTI 2018/2019	ISTITUTO S.VINCENZO				SCUOLA S.ANTONIO		SCUOLA S.FAMIGLIA	TOT.
	NIDO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	INFANZIA	PRIMARIA	INFANZIA	
	64	125	105	50	133	116	80	673
di cui								
Aluni certificati L.104/92	0	0	0	2	0	0	0	2
Aluni segnalati con DSA	/	/	0	10	/	3	/	13
Aluni con BES/ stranieri	0	0	11	0	0	4	0	15

nella media provinciale

4,45
% della popolazione scolastica

INDICATORI DI CONTESTO NELLE SCUOLE DELL'ENTE CO PROGETTANTE PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO

Indicatore 3b - Contesto di partenza su cui si vuole intervenire - a.s. 2020/2021

Tab. 2

DOPOSCUOLA PARROCCHIA SANT'AGOSTINO-PRI MARIA	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
GRUPPO 1	17	1	1
GRUPPO 2	21	1	
GRUPPO 3	13	1	0
GRUPPO 4	19	2	2
TOTALE	70	5	3
DOPOSCUOLA PARROCCHIA SANT'AGOSTINO-SEC ONDARIA	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
GRUPPO 1	14	2	1
TOTALE	103	9	6

Tab. 2b	ISTITUTO COMPRENSIVO TERRE DEL RENO (FE)			TOT.
ISCRITTI 2019/2020	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	

molto al di sopra della media provinciale

				?		13,80 % della popolazione scolastica
di cui						
Alunni certificati L.104/92	3	32	15	50		
Alunni segnalati con DSA	/	31	49	80		
Alunni con BES/ stranieri	4	17	10	31		

Tab. 2c	ISTITUTO COMPRENSIVO TERRE DEL RENO (FE)			molto al di sopra della media provinciale	
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA		TOT.
ISCRITTI 2018/2019				871	
di cui					
Alunni certificati L.104/92	2	21	9	32	14,35 % della popolazione scolastica
Alunni segnalati con DSA	/	24	33	57	
Alunni con BES/ stranieri	2	13	7	22	

Indicatore 3b-3c-3e: CONTESTO DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO

CONTESTO DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL DOPOSCUOLA PER ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO DELL'ENTE PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO

Il Tutoraggio presso la Parrocchia di Sant'Agostino inizia il primo giorno di scuola e termina contemporaneamente alla chiusura dell'anno scolastico fino all'inizio delle vacanze estive dal lunedì al venerdì; garantisce alle famiglie un posto sicuro e persone fidate a cui affidare i propri figli dalle 7.30 della mattina alle 17.30 della sera anche quando la scuola rimane chiusa garantendo inoltre un servizio mensa con cuoca interna.

Oltre al servizio di tutoraggio pomeridiano per andare incontro alle numerose richieste da parte delle famiglie è garantita anche un'assistenza prescolastica mattutina dove i bambini della Scuola Primaria

sono accolti dal personale dalle ore 7.30 dal lunedì al venerdì tutti i giorni di apertura e vengono accompagnati a scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni.

Ogni pomeriggio sono state previste tre ore di studio da 50 minuti l'una, intervallate da piccole pause.

Durante il servizio di doposcuola gli educatori curano sia la dimensione ludica che quella educativa ovvero affiancando i ragazzi nello svolgimento dei compiti e organizzando attività di gioco utili alla socializzazione e la condivisione di valori.

Indicatore 3d-: CONTESTO DEGLI ALUNNI CON SUPPORTO ALFABETIZZAZIONE

CONTESTO DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL DOPOSCUOLA PER ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO DELLA SEDE SCUOLA SACRA FAMIGLIA Santa Maria Codifiume (Argenta - FE)

Da ottobre 2019 è attivo un nuovo servizio (ad oggi sospeso per l'emergenza sanitaria) richiesto direttamente dai genitori degli ex alunni della Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia di Santa Maria Codifiume. Venendo a mancare il servizio di doposcuola all'interno della Scuola Secondaria di I grado Statale di Santa Maria Codifiume, i genitori hanno chiesto all'Ente gestore della Scuola Sacra Famiglia un servizio analogo affinché i loro figli potessero essere supportati nello studio. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, comprensivo di mensa interna fino alle ore 16:00 ed è fruito in media da 20 ragazzi tra gli 11 e i 14 anni. Parallelamente anche il comitato genitori della Scuola Primaria del Plesso di Santa Maria Codifiume ha chiesto e ottenuto un servizio di postscuola presso i locali della Scuola S. Famiglia.

Nel corso del tempo si sta implementando la collaborazione tra enti ed istituzioni del territorio. In particolare con Enti partner quali la Scuola Statale, tramite la promozione del programma e del progetto e la somministrazione di questionari per la quantificazione dei bisogni tra i giovani per formulare corrette valutazioni in fase progettuale.

È in corso un dialogo con insegnanti della scuola secondaria da cui è sorta la decisione di continuare questa esperienza di aiuto pomeridiano ed implementarla con un aiuto specifico, organizzando di concerto, percorsi di alfabetizzazione per i ragazzi stranieri appena arrivati in Italia. In tal proposito si stanno ponendo le basi per la realizzazione di questi percorsi con l'aiuto di personale interno dell'ente specializzato in questo tipo di corsi e che sarà coinvolto anche in fase di formazione specifica verso gli operatori volontari che potranno essere coinvolti in tale attività.

La parrocchia di Santa Maria Codifiume e L'associazione Aquilone, da trent'anni nel paese combatte contro il problema delle devianze dovute all'abuso e allo spaccio di droghe nei giovani e giovanissimi: una piaga che affligge questo territorio da molto tempo. L'idea è quella di creare un filtro a maglie strette per far sì che si creino contesti positivi di crescita lungo tutto l'arco della settimana e dell'anno e cercare di non lasciare nessuno indietro .

CONTESTO 4

Indicatore 4a-4b: CONTESTO SPECIFICO DI MINORI E GIOVANI CHE PARTECIPANO ALLA "VITA" DELLA COMUNITÀ

Nel monitoraggio, nei dialoghi, nelle interviste è emerso da una parte il bisogno di un accompagnamento e di supporto educativo per i genitori, dall'altro un infiacchimento e una diminuzione di motivazione verso lo studio e la conoscenza, quindi nell'ambito delle attività di progetto si prevederanno momenti formativi per gli adulti e incontri culturali per i giovani.

7.2) Destinatari del progetto (*)

I DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO:

Il progetto si rivolge in maniera diretta a tutti i bambini, ragazzi, giovani di età compresa tra i 3 e i 19 anni. Ad essi si aggiungono come beneficiari indiretti le famiglie e gli insegnanti ed educatori.

I destinatari del progetto si distinguono in cinque tipologie e sono desunti e raggruppati dagli indicatori di contesto:

1. Bambini e alunni frequentanti e non frequentanti le scuole che usufruiscono dei servizi scolastici ed extrascolastici **(Indicatore 2a - 2b - 2c - 2d - 2e)**.
2. Alunni con certificazione DSA o diagnosi L.104 e bambini e alunni in condizione di difficoltà, disagio e stranieri che presentano un bisogno educativo speciale (BES); **(Indicatore 3a)**
3. Ragazzi e alunni che si trovano in una situazione di disagio accentuato dalle chiusure della pandemia e che desiderano luoghi di socialità e Ragazzi e bambini che necessitano di un recupero in ambito scolastico. **(Indicatore 3b - 3c - 3e)**
4. supporto per alfabetizzazione che frequentano il doposcuola e le attività di tutoraggio. **(Indicatore 3d)**
5. Comunità **(Indicatore 4a - 4b)**

- 1) Nelle tabelle sottostanti vengono evidenziati i servizi e le presenze giornaliere degli alunni frequentanti e non frequentanti le scuole gestite dagli Enti coprogettanti, divisi per sede di attuazione progetto.

SEDE ISTITUTO SAN VINCENZO in via Fossato 19, Ferrara (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari diretti dei servizi extrascolastici.

ISTITUTO S.VINCENZO					
	NIDO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOT.
ISCRITTI	63	125	102	66	356

PRESCUOLA 7:30 - 8:00	6	5	20	25	56
MENSA	63	110	60	50	283
DOPOSCUOLA 14:30 - 16:30	/	/	30	12	42
POSTSCUOLA 16:30 - 17:30	0	15	20	0	35

SEDE SCUOLA SANT'ANTONIO, via Giovanni XXIII, 66 Ferrara (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari diretti dei servizi extrascolastici

SCUOLA S.ANTONIO			
	INFANZIA	PRIMARIA	TOT.
ISCRITTI	120	127	247
PRESCUOLA 7:30 - 8:00	10	10	20
MENSA	120	127	247
DOPOSCUOLA 14:30 - 16:30	/	10	10
POSTSCUOLA 16:30 - 17:30	10	15	25

SEDE SCUOLA SACRA FAMIGLIA, via Fascinata, 30 Santa Maria Codifiume (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari diretti dei servizi extrascolastici

SCUOLA S.FAMIGLIA				
	INFANZIA	PRIMARIA*	SECONDARIA*	TOT.
ISCRITTI	58	/	/	58
PRESCUOLA 7:30 - 8:00	7	/	/	7
MENSA	58	/	20	78
DOPOSCUOLA 14:30 - 16:30	/	20	20	40
POSTSCUOLA 16:30 - 17:30	5	20	/	25

* dalle 16:00 - 18:00 alunni esterni provenienti dalla Scuola Statale Primaria e Secondaria di I grado - Plesso Santa Maria Codifiume

SEDE PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO, CORSO ROMA 4, Terre del Reno (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari diretti dei servizi extrascolastici

PARROCCHIA SANT'AGOSTINO				
	INFANZIA SACRO CUORE	PRIMARIA*	SECONDARIA*	TOT.
ISCRITTI	72	72	15	159
PRESCUOLA 7:30 - 8:15	27	25	/	52
MENSA	72	72	13	157
DOPOSCUOLA 14:30 - 17:30	27	61	15	103
CENTRO ESTIVO	22	30	5	57

*dalle 16:30 - 17:30 alunni esterni provenienti dalla Scuola Statale Primaria e Secondaria di I grado - Istituto comprensivo "Dante Alighieri"

- 2) Di seguito si riportano in dettaglio i destinatari nelle relative sedi di attuazione di progetto in riferimento al contesto specifico trattato nel punto 7.1 del Progetto nelle relative sedi di Progetto.

SEDE ISTITUTO SAN VINCENZO in via Fossato 19, Ferrara (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari del progetto con BES divisi per sezioni o classe in base all'ordine di scuola.

NIDO SV	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	20	3	0
SEZIONE 2	14	1	0
SEZIONE 3	18	1	1
TOTALE	52	5	1

INFANZIA SV	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	23	3	2
SEZIONE 2	22	6	0
SEZIONE 3	25	2	0
SEZIONE 4	22	0	0
SEZIONE 5	25	4	0
TOTALE	117	15	2

PRIMARIA SV	N° alunni	Alunni con BES/ stranieri
CLASSE 1^	23	0
CLASSE 2^	18	1
CLASSE 3^	23	0
CLASSE 4^	23	1
CLASSE 5^	23	0
TOTALE	110	2

SECONDARIA SV	N° alunni	Alunni con BES/ stranieri	Alunni certificati L.104/92	Alunni segnalati con DSA
CLASSE 1^A	17	2	1	1
CLASSE 1^B	15	1	0	1
CLASSE 2^A	16	0	0	0
CLASSE 2^B	14	0	0	2
CLASSE 3^A	24	1	0	5
TOTALE	86	4	1	9

SEDE SCUOLA SANT'ANTONIO, via Giovanni XXIII, 66 Ferrara (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari con BES divisi per sezioni o classe in base all'ordine di scuola

INFANZIA SA	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	23	0	1
SEZIONE 2	25	0	0
SEZIONE 3	25	3	0
SEZIONE 4	25	0	0
SEZIONE 5	22	1	0
TOTALE	120	4	1

PRIMARIA SA	N° alunni	Alunni con BES/ stranieri	Alunni certificati L.104/92	Alunni segnalati con DSA
CLASSE 1^	22	1	2	0
CLASSE 2^	22	1	0	0
CLASSE 3^	24	0	0	0
CLASSE 4^A	18	0	0	0
CLASSE 4^B	17	0	0	0

CLASSE 5^A	24	0	0	0
TOTALE	127	2	2	0

SEDE PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO- SCUOLA SACRO CUORE, Corso Roma, 4 Terre del Reno (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari con BES divisi per sezioni o classe in base all'ordine di scuola

INFANZIA SACRO CUORE	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
SEZIONE 1	15	4	0
SEZIONE 2	20	2	1
SEZIONE 3	20	1	0
SEZIONE 4	17	5	0
TOTALE	72	12	1

SEDE PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO- RICREATORIO DON ISIDORO GHEDINI, Corso Roma, 4 Terre del Reno (FE) - Contesto di riferimento dei destinatari con BES divisi per sezioni o classe in base all'ordine di scuola

DOPOSCUOLA PARROCCHIA SANT'AGOSTINO-PRIMARIA	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
GRUPPO 1	17	1	1
GRUPPO 2	21	1	
GRUPPO 3	13	1	0
GRUPPO 4	19	2	2
TOTALE	70	5	3
DOPOSCUOLA PARROCCHIA SANT'AGOSTINO-SECONDARIA	N° Bambini	Bambini stranieri	Bambini certificati L.104/92
GRUPPO 1	14	2	1

Come ripreso dalle tabelle riassuntive del contesto i **destinatari diretti** con **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** sono in totale **64** così distribuiti:

ISCRITTI 2020/2021	ISTITUTO S.VINCENZO				SCUOLA S.ANTONIO		SCUOLA S.FAMIGLIA	SCUOLA S.CUORE	TOT.
	NIDO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARI A	INFANZIA	PRIMARIA	INFANZIA	INFANZIA	
	52	117	110	86	120	127	58	72	742
di cui									

Alunni certificati L.104/92	1	2	0	1	1	2	0	1	8
Alunni segnalati con DSA	/	/	0	9	/	0	/	/	9
Alunni con BES/stranieri	5	15	2	4	4	2	3	12	47
1) DESTINATARI									64

Istituto San Vincenzo

- Nido: **1 bambino con certificazione L. 104, 5 bambini stranieri;**
- Infanzia: **2 con certificazione L. 104** di cui 1 senza sostegno e **15 bambini stranieri;**
- Primaria: **2 bambini con BES;**
- Secondaria: **1 alunno con certificazione L. 104, 9 alunni con DSA,** di cui 2 borderline e 1 bilingue, **4 alunni con BES.**

Scuola Sant'Antonio

- Infanzia: **1 bambino con certificazione L. 104, 4 bambini stranieri;**
- Primaria: **2 bambini con certificazione L. 104, 2 bambini con BES.**

Scuola Sacra Famiglia

- Infanzia: **1 bambino con certificazione L. 104, 3 bambini stranieri.**

Scuola Sacro Cuore

- Infanzia: **1 bambino con certificazione L. 104, 12 bambini stranieri**
- Doposcuola: Primaria: **3 bambini con certificazione L. 104,, 5 stranieri**
Secondaria: **1 bambini con certificazione L. 104, 2 stranieri**

BENEFICIARI INDIRETTI DEL PROGETTO

La platea dei beneficiari indiretti è molto più numerosa rispetto a quella dei destinatari diretti. Il beneficio previsto riguarderà un certo alleggerimento di alcune situazioni di disagio all'interno di alcune classi e un alleggerimento organizzativo per le famiglie.

- **Comunità.** Le comunità di riferimento saranno arricchite in termini educativi ed aggregativi dalle attività previste dal progetto.
- **Le famiglie.** Le famiglie sono indirettamente coinvolte nelle difficoltà scolastiche dei figli, ma spesso non sono in grado di aiutarli sia per impegni lavorativi, ma spesso anche per problematiche familiari. Le famiglie dei ragazzi coinvolti si sentiranno supportate nel loro

ruolo genitoriale ed accompagnate nel loro ruolo educativo avendo la consapevolezza che il proprio figlio sia inserito in un luogo che lo sostenga nella crescita personale, sociale e culturale.

- **Insegnanti ed educatori.** Insegnanti ed educatori sono beneficiari indiretti delle attività di progetto realizzate dagli operatori volontari offrono loro un supporto per aiutare gli studenti in difficoltà. La collaborazione degli operatori permetterà di seguire con migliore attenzione e modalità più adeguate gli studenti e in particolar modo quelli che presentano carenze o difficoltà di natura specifica.

Il numero dei beneficiari viene desunto sulla base dei destinatari diretti quantificati e riportati precedentemente, di seguito vengono sintetizzati per categoria e divisi per sedi di attuazione.

Si possono considerare beneficiari indiretti del progetto:

- 1) Tutti gli alunni inseriti in classi/sezioni in cui sono presenti bambini o ragazzi che mostrano disagio;
- 2) Insegnanti delle scuole dell'infanzia-nido, primarie, e secondaria;
- 3) Educatori dei servizi extra scolastici;
- 4) Famiglie dei minori iscritti ai servizi, in particolare le famiglie con bambini in difficoltà;
- 5) Famiglie dei minori iscritti e non iscritti direttamente nelle scuole che usufruiscono delle attività extra scolastiche.

1) Alunni frequentanti le scuole, esclusi i destinatari diretti, sono **365** così distribuiti:

Sede Scuola Sant'Antonio

- 3 sezioni Infanzia: **65 alunni**
- 2 classi Primaria: **40 alunni**

Sede Istituto San Vincenzo

- 3 sezioni di Nido: **47 bambini**
- 4 sezioni dell'Infanzia: **65 bambini**
- 1 classe Primaria: **19 alunni**
- 4 classi Secondaria di I grado: **57 alunni.**

Sede Scuola Sacro Cuore

- 4 sezioni dell'Infanzia: **72 bambini**

2) Insegnanti delle scuole dell'Infanzia-Nido, Primarie, e Secondaria sono 47:

Sede Scuola Sant'Antonio

- 3 sezioni Infanzia: **4 maestre**
- 2 classi Primaria: **4 maestre**

Sede Istituto San Vincenzo

- 3 sezioni di Nido: **9 maestre**
- 4 sezioni dell'Infanzia: **5 maestre**
- 1 classe Primaria: **2 insegnanti**

- 4 classi Secondaria di I grado: **15 docenti**

Sede Scuola Sacra Famiglia (su 72 iscritti totali)

- 3 sezioni dell'Infanzia: **4 maestre**

Sede Scuola Sacro Cuore

- 4 sezioni dell'Infanzia: **4 maestre**

3) Educatori dei servizi extrascolastici:

Sede Scuola Sant'Antonio

- Prescuola: **2 educatori**
- Postscuola: **1 educatori**

Sede Istituto San Vincenzo

- Prescuola: **4 educatori**
- Postscuola: **1 educatori**

Sede Scuola Sacra Famiglia

- Prescuola: **1 educatore**
- Doposcuola: **1 educatore**
- Postscuola: **1 educatori**

Sede Parrocchia

- Prescuola (Scuola Sacro Cuore): **2 educatori e 2 maestre**
- Postscuola (Scuola Sacro Cuore): **2 educatori**

- Prescuola (Ricreatorio Don Isidoro Ghedini): **1 educatore**
- Doposcuola (Ricreatorio Don Isidoro Ghedini): **7 educatori**
- Postscuola (Ricreatorio Don Isidoro Ghedini): **7 educatori**

4) Famiglie dei minori iscritti ai servizi, in particolare le famiglie con bambini in difficoltà;

Le famiglie beneficiarie con figli che presentano situazione di disagio ed accompagnamento sono in totale **53** così distribuite:

Istituto San Vincenzo

- Nido: **5 Famiglie straniere; e 1 con certificazione L. 104;**
- Infanzia: **15 Famiglie straniere e 2 famiglie con figli con certificazione L. 104 di cui 1 senza sostegno;**
- Primaria: **2 famiglie straniere;**
- Secondaria: **4 Famiglie straniere, 1 famiglia con certificazione L. 104, 9 famiglie con figli con DSA.**

Scuola Sant'Antonio

- Infanzia: **4 famiglie straniere e 1 famiglia con bambino con certificazione L. 104**
- Primaria: **2 famiglie straniere e 2 con certificazione L. 104**

Sede Parrocchia Sant'Agostino

- Infanzia (Scuola Sacro Cuore): **12 famiglie straniere e 1 famiglia con bambino con certificazione L. 104**
- Doposcuola (Ricreatorio Don Isidoro Ghedini): **7 famiglie straniere e 3 famiglia con bambini/ragazzi con certificazione L. 104**

5) Famiglie dei minori iscritti e non iscritti direttamente nelle scuole che usufruiscono delle attività extrascolastiche.

- Servizio Prescuola: **165 famiglie**
- Servizio Doposcuola: **390 famiglie**
- Servizio Postscuola: **125 famiglie**
- Servizio Mensa interna (in alcuni casi incluso nella retta): **765 famiglie**
- centro estivo **215 famiglie**

Le famiglie beneficiarie con figli che frequentano i servizi extrascolastici delle scuole sono così distribuite:

Sede Scuola Sant'Antonio

- Servizio Prescuola: **40 famiglie**
- Servizio Doposcuola: **20 famiglie**
- Servizio Postscuola: **15 famiglie**
- Servizio Mensa interna (incluso nella retta): **225 famiglie**

Sede Istituto San Vincenzo

- Servizio Prescuola: **56 famiglie**
- Servizio Doposcuola: **42 famiglie**
- Servizio Postscuola: **35 famiglie**
- Servizio Mensa interna (in alcuni casi incluso nella retta): **283 alunni**
- centro estivo **50 famiglie**

Sede Scuola Sacra Famiglia

- Servizio Prescuola: **15 famiglie**
- Servizio Doposcuola: **40 famiglie (di cui 20 esterne)**
- Servizio Postscuola: **30 famiglie (di cui 20 esterne)**
- Servizio Mensa interna (in alcuni casi incluso nella retta): **75 famiglie di cui 20 esterne.**
- centro estivo **25 famiglie**

Sede Parrocchia di Sant'Agostino

- Servizio Prescuola: **54 famiglie**
- Servizio Doposcuola: **288 famiglie**

- Servizio Postscuola: **45 famiglie**
- Servizio Mensa: **182 famiglie**
- centro estivo **140 famiglie**

Tabella riassuntiva dei destinatari ricavati dagli indicatori e dai cui bisogni sarà definito l'obiettivo di progetto.

	PRESCUOLA	POSTSCUOLA A	MENSA	CENTRO ESTIVO	SPORT	TUTORAGGIO pomeridiano	TUTORAGGIO mattutino
INDICATORI	2a	2B	2C	2d	2e	3a-3b-3c	3a
ISTITUTO SAN VINCENZO	58	8	283	50	30	30	39
SCUOLA SANT'ANTONIO	40	60	247	/	30	114	9
SCUOLA SACRA FAMIGLIA	15	30	78	25	/	40	3
SCUOLA SACRO CUORE	27	27	72	40	/	/	13
RICREATORIO	25	/	85	100	/	76	/
TOTALE	165	125	765	215	60	260	64

8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con l'indicazione del peculiare contributo alla piena realizzazione del programma ()*

La partecipazione al programma del progetto "Tutti dentro, nessuno indietro" intende valorizzare il ruolo del servizio civile come "percorso di crescita personale, sociale e culturale attraverso percorsi inclusivi e di qualità che sviluppino opportunità per giovani, enti e Società" (Programma Inside Out).

OBIETTIVO: POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI EDUCATIVI E COMUNITARI ATTI A SOSTENERE LE FAMIGLIE, LA CRESCITA E LA SOCIALITÀ DEI GIOVANI CHE FREQUENTANO GLI ENTI DI ACCOGLIENZA.

L'obiettivo viene declinato in modo specifico in 4 punti:

OBG 1) IMPLEMENTARE COORDINAMENTO NETWORK

Obs 1.1 IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE TRA GLI ENTI

Obs 1.2 IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE TRA I SOGGETTI EDUCANTI DEGLI ENTI

Obs 1.3 CONFRONTO E MONITORAGGIO TRA I SOGGETTI DEL TERRITORIO

OBG 2) IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI EDUCATIVI

Obs 2.1 POTENZIARE I LUOGHI DI CRESCITA RELAZIONALE IN ETÀ PRESCOLARE

Obs 2.2 POTENZIARE I LUOGHI DI CRESCITA RELAZIONALE IN ETÀ SCOLARE

OBG 3) PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE

Obs 3.1 MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E CRESCITA PERSONALE DEI MINORI E GIOVANI

Obs 3.2 POTENZIARE IL PROTAGONISMO GIOVANILE IN PARTICOLARE VERSO IL PROPRIO FUTURO

Obs 3.3 MOTIVAZIONE AL CAMBIAMENTO

OBG 4) IMPLEMENTARE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ

Obs 4.1 INCREMENTARE LE CAPACITÀ RELAZIONALI DEI MINORI E GIOVANI COINVOLTI

Obs 4.2 POTENZIARE LUOGHI E OCCASIONI DI AGGREGAZIONE PER LA COMUNITÀ

I quattro punti dell'obiettivo di progetto si riferiscono ai soggetti che abitano l'universo scuola: alunni e bambini, insegnanti e personale scolastico e genitori: un affiancamento dei soggetti educativi volto a garantire una situazione di alleggerimento delle situazioni più difficili.

OBIETTIVO 1

IMPLEMENTARE E SOSTENERE IL NETWORK

Coerentemente a quanto indicato nel programma anche il progetto nel punto OBG 1 *“trova il suo punto di forza nel rafforzare e sviluppare un processo di sviluppo della comunità quale fattore educante e capace di protagonismo attivo nella vita dei territori”*.

1.1. - 1.2 Coordinamento: con l'OBG 1 si vuole incrementare la rete di collaborazione tra gli enti dello stesso programma e implementare la collaborazione tra i soggetti educanti

dell'ente favorendo la partecipazione in modo costruttivo alla vita ed espressione socio-culturale della comunità.

1.3 Monitoraggio: Incrementare il confronto per valutare il buon andamento del progetto e del programma favorendo così un maggior impatto sul territorio

1.4 Promozione: con la collaborazione con gli enti partner ed enti del territorio si vuole Promuovere iniziative di sensibilizzazione del servizio civile per una presa di coscienza della dimensione di servizio alla comunità.

1.5 Formazione: Aumentare la qualità della formazione specifica volta all'acquisizione delle competenze per le attività descritte nel progetto.

1.6 Tutoraggio: fornire agli operatori volontari coinvolti nel progetto strumenti in grado di prepararli attraverso percorsi di orientamento nella progettazione del proprio futuro formativo/professionale.

OBIETTIVO 2

IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ SERVIZI EDUCATIVI

Con l'OBG 2, come descritto nel programma, si intende *“Creare luoghi interni ed esterni alla scuola capaci di accoglienza e accompagnamento [...] per sfidare la solitudine e vivere attivamente ciò che si è chiamati a fare”*. Grazie al progetto saranno armonizzati i servizi proposti a sostegno della genitorialità potenziandoli e/o mantenendoli, così da offrire maggiore flessibilità oraria e mantenere un rapporto bambini/educatore nella situazione di maggior benessere per i minori.

L'Obiettivo due ha due target di riferimento in base all'età:

- **Età 0 - 5 anni:** nel Nido e nelle scuole dell'Infanzia garantire un rapporto personalizzato verso quei bambini che presentano problemi fin dalla tenera età, in attesa di diagnosi; un supporto per favorire l'inclusione nel piccolo gruppo nelle attività di gioco e laboratoriali.
- **Età 6 - 14 anni:** Per alunni con gravi difficoltà di apprendimento e/o con DSA; Per alunni della scuola Primaria con DSA che sono in grande difficoltà e per cui non è previsto un insegnante di sostegno a supporto della classe. Un aiuto effettivo in classe di concerto con il docente in servizio.

2.1 -2.2 Pre-scuola e post-scuola:

In tutte le sedi delle scuole si potenzierà la flessibilità oraria del pre-scuola e post-scuola mantenendo un rapporto Bambini/educatore basso.

2.1 -2.2 Centro estivo:

Il progetto andrà a sostenere anche le attività che vengono svolte a conclusione dell'anno scolastico e nell'ottica di una continuità educativa; prima dell'avvio del servizio si programmeranno le attività sulle tematiche scelte.

2.2 Doposcuola:

Mantenimento di un rapporto Bambini/educatore basso per aumentare la qualità dello studio che potrà essere svolto singolarmente o in piccoli gruppi, in cui potranno essere messe a punto delle metodologie individualizzate per favorire l'autonomia di bambini e ragazzi con certificazione DSA.

2.2 Sport:

Nell'ambito della promozione del tempo libero, insieme a due partners sportivi che da anni lavorano con gli 'Enti coprogettanti si vuole introdurre i bambini e giovani ad uno stile di vita sano; l'ambito sportivo infatti è altamente formativo ed educativo per una crescita integrale, non solo fisica del giovane.

Scuola Calcio per gli alunni della scuola primaria, in collaborazione con l'Associazione Sportiva Gagliarda: grazie al progetto si vuole migliorare la proposta educativa per incrementare e sviluppare l'opportunità degli allievi della scuola di dedicarsi allo sport del calcio, come strumento di inclusione e facile veicolo di valori tipici dei giochi di squadra.

Scuola Basket per gli alunni della scuola primaria; in collaborazione con VIS 2008 A.S.D. e VIS ROSA, per incrementare la cultura sportiva del basket fin da piccoli, anche a livello femminile.

OBIETTIVO 3 PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE

In sintonia col programma si intende affrontare “la relazione come fattore di crescita” e “*il problema dell'educazione come fattore su cui investire, anche attraverso l'esperienza del servizio civile per consolidare e sviluppare una reale e operativa comunità educante.*”

L'obiettivo 3 ha il seguente target di età:

- **Età 6 - 14 anni / 15 - 19 anni:** Recupero di alcune parti dei programmi delle materie scolastiche per alunni organizzati in piccoli gruppi. Riguarderà: alunni delle scuole primarie, della scuola secondaria di I grado e II grado, che per vari motivi (disagio sociale o familiare, problemi di salute o di altra nazionalità) presentano alcune lacune o un aggravamento del rendimento scolastico; ragazzi DSA che non utilizzano gli strumenti compensativi o devono prendere familiarità con essi.

3.1 Tutoraggio Scolastico È previsto, a seconda delle sedi di attuazione, un servizio di tutoraggio scolastico svolto in aula in compresenza con gli insegnanti e un servizio di tutoraggio extrascolastico durante le attività pomeridiane. In particolare si vuole intervenire nell'ambito di azione di tutoraggio volto a sostenere la vita scolastica di quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali e disturbi dell'apprendimento (DSA) ed a evitare fenomeni di scoraggiamento, frustrazione personale e di non inserimento nel gruppo classe, motivi che possono portare ad un insuccesso scolastico e formativo. Scopo del progetto è quello di offrire un percorso di qualità per tutti, soprattutto per chi si trova in una situazione di difficoltà che, se non affrontata sul nascere, può portare a ritardi e discontinuità del percorso discontinuo fino all'abbandono scolastico.

3.2 Attività di aggregazione e socializzazione

Si vuole sostenere la partecipazione attiva da parte dei giovani ad attività volte a coinvolgere i minori nella comunità attraverso occasioni per valorizzare talenti permettendo loro di impiegare il loro tempo in maniera costruttiva, partecipata e attiva.

3.2 Centro Estivo

Il progetto andrà a sostenere anche le attività che vengono svolte a conclusione dell'anno scolastico e, prima dell'avvio del servizio, si programmeranno le attività sulle tematiche scelte

3.3 Alfabetizzazione:

Con l'apporto dei partner e di personale qualificato si vogliono creare opportunità di studio mirato e corsi della lingua italiana che possano favorire e accelerare il processo di integrazione per quei giovani con difficoltà linguistiche.

OBIETTIVO 4: IMPLEMENTARE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ

“Si intende trasmettere ai giovani che attraverso una relazione positiva con la realtà e nel paragone con chi opera sia possibile far emergere le risorse, i talenti, e le capacità di chi sta vivendo un periodo fatto di scelte che riguardano il proprio progetto di vita.”

Target dell'obiettivo 4 sono in particolare gli adulti ed i giovani di età 14 - 19 anni

4.1 PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI RIVOLTI A GIOVANI / PROMOZIONE DI EVENTI CULTURALI GENITORI ED EDUCATORI.

Organizzare incontri educativo-culturali per offrire un supporto che consenta ai giovani di avvicinarsi alle discipline con curiosità e motivazione incontrando personalità della cultura, dello sport significativi.

Organizzazione di incontri educativo-culturali per offrire un supporto costante che consenta alle famiglie di diventare consapevoli dell'importanza di promuovere l'apprendimento dei loro figli;

Organizzare corsi di formazione permanente per gli insegnanti e docenti nel campo dell'inclusione scolastica, delle normative e degli strumenti ausiliari.

Saranno organizzati incontri con esperti per docenti e genitori sul tema dell'educazione intesa come crescita globale della persona, a partire da temi e difficoltà concrete individuati nel dialogo con i genitori e gli insegnanti con la collaborazione degli stessi genitori e di Enti Pubblici e privati non profit del territorio che lavorano in ambito educativo e culturale.

4.2 PROMOZIONE EVENTI E ANIMAZIONE PER LA COMUNITÀ

Condividere, partecipare e incentivare le famiglie a ritrovare il proprio senso di appartenenza al territorio di riferimento attraverso la partecipazione attiva a eventi/feste organizzati dalla comunità recuperando un proprio senso di appartenenza ad essa.

I 4 punti specifici, in cui è declinato l'obiettivo del progetto, sono individuati e descritti a partire dal contesto di riferimento e dal bisogno rilevato, collegati con gli indicatori di riferimento e valutazione di una situazione di partenza (ex ante) e relativi risultati attesi (ex post), come riportato nello schema seguente.

OBG 1 - IMPLEMENTARE E SOSTENERE IL NETWORK				
Contesto di riferimento = destinatari diretti	OBIETTIVI SPECIFICI	Indicatori di risultato	SITUAZIONE DI PARTENZA (EX ANTE RIFERITO ALL'a.s. 2020/2021)	Risultato atteso (EX-POST)
CONTESTO 1b: Le comunità di riferimento BISOGNO: Creare una sinergia di intenti per un maggior impatto sulla comunità di riferimento.	1.1 IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE TRA ENTI COPROGETTANTI: Favorire il coordinamento per la progettazione e realizzazione delle attività da parte degli enti coprogettanti in un percorso condiviso di reciproco aiuto, riconoscere buone pratiche comuni che conducono ad una visione di insieme comune che tenga conto delle peculiarità degli Enti.	Mantenere un rapporto di collaborazione	Coprogettazione in atto	Riprogettazione condivisa SCU
CONTESTO 1: Comunità Educante dell'Ente Coprogettante BISOGNO: Potenziare una collaborazione all'interno degli Enti coprogettanti	1.2 IMPLEMENTARE LA COLLABORAZIONE COMUNITÀ EDUCANTE ALL'INTERNO DEGLI ENTI: Favorire il coordinamento tra i soggetti della comunità educante di riferimento	Mantenere stabile il momento di equipe	Gruppo equipe 1 volta ogni 15gg.	Gruppo equipe 1 volta ogni 15gg.
CONTESTO 1: Enti del territorio che collaborano con gli Enti Coprogettanti alla realizzazione del progetto BISOGNO: Incrementare il coordinamento tra Enti e Partner di progetto per maggior efficacia e impatto sul territorio delle attività di progetto	1.3 CONFRONTO E MONITORAGGIO TRA I SOGGETTI SUL TERRITORIO: Implementare la collaborazione sinergica tra gli Enti del Network e i partner del territorio a favore della comunità.	N. Enti coinvolti nel Programma N° Enti coinvolti nel Progetto	/ N. 4 Enti Partner	N. 2 Scuole statali N. 6 Enti Partner
CONTESTO 1a: Servizio Civile Universale nel nostro contesto territoriale	1.4 PROMUOVERE NEL TERRITORIO IL SERVIZIO CIVILE E PROGRAMMA. Promuovere iniziative di sensibilizzazione del servizio civile	N. volontari partecipazione Formazione generale	Operatori volontari che devono essere formati	Operatori volontari consapevoli dei valori del Servizio

		nel territorio. Potenziare e dare visibilità alle azioni del Programma e del progetto anche in collaborazione con i partner di progetto ed enti sul territorio	Ore di attività di sensibilizzazione		Civile Universale 21 ore
BISOGNO: Diffusione dei valori del servizio civile e cittadinanza attiva					
CONTESTO 1a: Operatori volontari selezionati	1.5	FORMAZIONE: Formare gli Operatori volontari attraverso la formazione generale per l'acquisizione dei valori e principi del servizio civile e formazione specifica atta ad acquisire le competenze necessario per l'espletamento dei compiti richiesti dal progetto.	N. operatori volontari formati	N. 15 volontari da formare	N. 15 operatori volontari formati
BISOGNO: Acquisire competenze specifiche in ambito educativo e principi del Servizio Civile.			N. ore di formazione > 30	N. ore formazione	Formazione generale - 77 ore formazione specifica
CONTESTO 1a: Operatori volontari in servizio	1.6	TUTORAGGIO: percorso di tutoraggio finalizzato a fornire agli operatori volontari, coinvolti nei progetti del programma, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del Servizio Civile, attraverso un percorso di orientamento.	N volontari che continuano il rapporto con gli enti coprogettanti	N. 15	N. 15
BISOGNO: Orientamento degli operatori volontari a scelte consapevoli verso il mondo del lavoro o proseguimento della formazione personale.			N. volontari che proseguono la formazione personale iscrivendosi a corsi universitari o istruzione superiore o master di 2° livello.	N. 15	N. 15

OBG 2 - IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI EDUCATIVI

Contesto di riferimento = destinatari diretti	OBIETTIVI SPECIFICI	Indicatori di risultato	SITUAZIONE DI PARTENZA (EX ANTE RIFERITO ALL'a.s. 2020/2021)	Risultato atteso (EX-POST)
CONTESTO 2a - 2b - 2c: Bambini dai 3-6 anni frequentanti i servizi educativi degli enti coprogettanti BISOGNO: offrire alle famiglie e al bambino un supporto educativo per conciliare le esigenze organizzative e lavorative	2.1 POTENZIARE I LUOGHI DI CRESCITA RELAZIONALE IN ETÀ PRESCOLARE: Offrire spazi educativi a sostegno della socialità dei bambini al fine di promuovere lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia in un percorso di crescita e relazione con i pari e con gli adulti.	prescuola (mantenimento frequenza)	165	165
		postscuola (mantenimento frequenza)	125	125
		centro estivo (ripresa attività con numeri pre covid)	(attività sospesa)	215
CONTESTO 2a - 2b - 2c - 2d - 2e: Bambini dai 6-14 anni frequentanti i servizi educativi degli enti coprogettanti BISOGNO: offrire alle famiglie e al bambino un supporto scolastico ed educativo.	2.2 POTENZIARE I LUOGHI DI CRESCITA RELAZIONALE IN ETÀ SCOLARE Offrire spazi educativi a sostegno della socialità di bambini e ragazzi come accompagnamento al proprio percorso scolastico ed educativo stimolando in	sport (ripresa attività con numeri precovid)	(attività sospesa)	60
		Flessibilità oraria	Prescuola dalle 7:30	Prescuola dalle 7:15

	loro la socializzazione, la partecipazione attiva a sostegno della loro crescita.	Rapporto bambini/educatori	Rapporto 1/15	Rapporto 1/10
--	---	----------------------------	---------------	---------------

OBG 3 - PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE

Contesto di riferimento = destinatari diretti	OBIETTIVI SPECIFICI	Indicatori di risultato	SITUAZIONE DI PARTENZA (EX ANTE RIFERITO ALL'a.s. 2020/2021)	Risultato atteso (EX-POST)
CONTESTO 3a - 3b - 3c: Studenti frequentanti i servizi educativi degli enti coprogettanti che sono in una situazione di difficoltà scolastica accentuata dal periodo di didattica a distanza e isolamento dovuto alla pandemia BISOGNO: Offrire un servizio di tutoraggio scolastico personalizzato o nel piccolo gruppo.	3.1 MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E CRESCITA PERSONALE DEI MINORI E GIOVANI Implementare e sostenere percorsi di aiuto allo studio personalizzati o per piccoli gruppi nelle sedi di svolgimento del progetto. Accompagnamento allo studio e motivazione ad esso anche generando contesti di gioco, creatività ed ascolto.	N. studenti certificati nei servizi educativi (in orario scolastici)	64	64
		Rapporto bambini/educatori e (in orario scolastici)	1/24	1/12
		N. studenti iscritti ai servizi educativi (servizi extra scolastici)	264	264
		Rapporto bambini/educatori e (servizi extra scolastici)	1/15	1/10
CONTESTO 3e: I giovani frequentanti le attività ricreative e di aggregazione BISOGNO: Offrire un contesto di socializzazione e aggregazione ai giovani in seguito al periodo di isolamento	3.2 POTENZIARE IL PROTAGONISMO GIOVANILE IN PARTICOLARE VERSO IL PROPRIO FUTURO Sostenere e implementare le attività di aggregazione e socializzazione giovanile favorendo la partecipazione attiva dei giovani a favore della loro crescita personale grazie all'impiego del loro tempo in maniera costruttiva, partecipata e condivisa. propositiva	N. giovani che frequentano l'Ente	100	150
		Flessibilità oraria	fino alle 16:30	fino alle 17:30
CONTESTO 3d: Giovani indicati dai docenti delle scuole partner e volontari BISOGNO: imparare la lingua italiana per integrarsi maggiormente	3.3 MOTIVAZIONE AL CAMBIAMENTO Offrire opportunità per valorizzare talenti e capacità	N. di giovani che ne fanno richiesta o segnalati da enti partner	(opportunità non presente)	(attivazione opportunità)

in un tempo adeguato.		e creare opportunità di studio mirato della lingua italiana per favorire l'integrazione nella comunità.			
OBG 4 - IMPLEMENTARE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ					
Contesto di riferimento = destinatari diretti e beneficiari indiretti	OBIETTIVI SPECIFICI		Indicatori di risultato	SITUAZIONE DI PARTENZA (EX ANTE RIFERITO ALL'a.s. 2020/2021)	Risultato atteso (EX-POST)
CONTESTO 4a: Minori e giovani della comunità	4.1	INCREMENTARE LE CAPACITÀ RELAZIONALI DEI MINORI E GIOVANI COINVOLTI	N. eventi organizzati in presenza e online	2	6
BISOGNO: Creare una relazione educativa di qualità tra gli adulti e i giovani della comunità		Offrire opportunità di aggregazione legate allo sport e alla cultura favorendo l'incontro con personalità che possano offrire testimonianze significative	N. dei volontari coinvolti degli Enti	0	50
			N. dei partecipanti coinvolti ad incontro	0	30
CONTESTO 4b: I membri della Comunità	4.2	POTENZIARE LUOGHI E OCCASIONI DI AGGREGAZIONE PER LA COMUNITÀ'	N. eventi organizzati	1	4
BISOGNO: favorire la partecipazione attiva nella vita e nell'espressione socio-culturale della Comunità		Sostenere gli eventi di incontro della Comunità	N. dei volontari coinvolti degli Enti	100	150

9) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

9.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Per il conseguimento degli obiettivi specifici sono state individuate 6 macroazioni di seguito riportate:

MACRO AZIONE 1: TAVOLO DI COORDINAMENTO CONDIVISO E PARTECIPATO

(RIF. OB. 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5)

Coordinamento per la progettazione e realizzazione delle attività da parte degli enti coprogettanti in

un percorso condiviso di reciproco aiuto.

Durante tutto lo svolgimento del progetto sarà attivo un tavolo di coordinamento a più livelli volto a raggiungere in modo efficace gli obiettivi prefissati, la programmazione e realizzazione delle azioni nei tempi prestabiliti o eventuali ricalibrature. L'azione di monitoraggio, riconducibile a questa macroazione, sovrintende tutti i passaggi del progetto per un buon esito dello stesso: avvio progetto, formazione specifica e generale, attività educative e di tutoraggio e sensibilizzazione del servizio civile universale. La voce "monitoraggio" infatti è riportata nella tabella sottostante in ciascuna macroazione descritta.

MACRO AZIONE 2 - AVVIO PROGETTO

(RIF. OB. 1.1 - 1.2)

Operazioni all'avvio del progetto da parte degli Enti coprogettanti

Questa macroazione riguarda tutte le attività volte al fattivo avvio del progetto: colloquio, selezione, pubblicazione delle graduatorie, accoglienza degli Operatori, firma del contratto, presentazione degli enti e delle attività, affiancamento, inserimento e illustrazione delle modalità di svolgimento delle proprie mansioni. I compiti saranno assegnati nel rispetto dei tempi di adattamento degli operatori volontari che verranno affiancati e supportati nel loro percorso di crescita all'interno dei servizi previsti dalla coprogettazione.

MACRO AZIONE 3 - FORMAZIONE

(RIF. OB. 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5)

Attività di formazione rivolta agli operatori volontari

Sostenere gli operatori volontari nel superamento delle difficoltà e nell'individuazione e scoperta di un proprio talento e nello sviluppo della propria creatività è permesso grazie alle attività di formazione, affiancamento e tutoraggio svolti dai soggetti educanti della rete. Questa macroazione prevede la partecipazione degli operatori volontari ai corsi di:

- Formazione Generale: volta all'acquisizione dei principi ispiratori del servizio civile e una presa di coscienza negli operatori volontari della dimensione di servizio alla comunità.
- Formazione Specifica: volti all'acquisizione di competenze per svolgere le attività previste e descritte al punto 9.3 del progetto.
- Formazione aggiuntiva a carattere professionale organizzata dagli enti per i propri collaboratori.

MACRO AZIONE 4 - SUPPORTO E AFFIANCAMENTO SERVIZI

(RIF. OB. 1.2 - 1.3 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 4.1 - 4.2)

Attività di affiancamento durante l'attività didattica.

Ogni attività didattica viene calibrata sull'osservazione del gruppo e dei singoli bambini e dei relativi bisogni. Le attività descritte in questa macroazione sono volte a potenziare la

flessibilità dei servizi e garantire il maggior grado di benessere per i bambini e ragazzi mantenendo un buon rapporto educatori/minori. A supporto delle famiglie sono messe in essere attività di **prescuola, post scuola, centro estivo, attività sportive** con particolare attenzione a bambini e ragazzi che presentano difficoltà specifiche.

In collaborazione con gli enti Partner saranno realizzate parti di queste attività riportate nei box della tabella sottostante e nel punto 12 del progetto.

MACRO AZIONE 5 - TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE

(RIF. OB. 1.2 - 1.3 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 4.1 - 4.2)

L'attività di tutoraggio pomeridiano coinvolge educatori e volontari degli Enti.

Gli educatori degli enti curano la dimensione formativa ed educativa aiutando i ragazzi nello svolgimento dei compiti e organizzando attività di gioco utili alla socializzazione e alla condivisione di valori propri dell'ente. Questa macro azione viene distinta in **attività di tutoraggio in aula in orario scolastico**: metodo di studio e supporto; attività di **tutoraggio singolo o a piccoli gruppi svolto in orario pomeridiano**: doposcuola, laboratori didattici, corso di alfabetizzazione e Attività ricreative e di aggregazione come le attività oratoriali, il campo medie e accompagnamento a gite e viaggi di istruzione.

In collaborazione con gli enti Partner saranno realizzate parti di queste attività riportate nei box della tabella sottostante e nel punto 12 del progetto.

MACRO AZIONE 6 - CONDIVISIONE PUBBLICA E SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

(RIF. OB. 1.3 - 1.4 - 3.3 - 4.1 - 4.2)

Incontri di carattere culturale rivolti alla comunità e momenti di condivisione

Questa macroazione prevede la realizzazione di attività di aggregazione e socialità legate alla cultura e alla valorizzazione della comunità di appartenenza attraverso incontri culturali di motivazione allo studio verso i giovani e seminari con esperti per genitori ed educatori.

Inoltre si prevede la realizzazione di attività di sensibilizzazione e animazione per la comunità attraverso Feste Parrocchiali, sagre e feste di inizio/fine anno.

In collaborazione con gli enti Partner saranno realizzate parti di queste attività riportate nei box della tabella sottostante e nel punto 12 del progetto.

MACRO AZIONE 7 - TUTORAGGIO OPERATORI VOLONTARI

(RIF. OB. 1.1 - 1.3 - 1.5 - 1.6)

Orientamento formativo e professionale rivolto agli operatori volontari

Incontri collettivi e individuale di orientamento degli operatori volontari verso il proprio futuro formativo e professionale come descritto nei punti 25.3, 25.4 e 25.5 del presente progetto.

Per il conseguimento degli obiettivi specifici saranno poste in essere attività organizzate e distribuite nelle seguenti azioni, schematizzate e riportate in dettaglio nella seguente tabella:

MACRO AZIONE 1: TAVOLO DI COORDINAMENTO CONDIVISO E PARTECIPATO		<i>Coordinamento per la progettazione e realizzazione delle attività da parte degli enti coprogettanti in un percorso condiviso di reciproco aiuto.</i>		
AZIONE 1.1 - REDAZIONE PROGRAMMA E PROGETTO				
PERIODO	BOX	Attività	Descrizione	
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3	ANTE AVVIO PROGETTO	1	Analisi e rilevazione del bisogno e valutazione del progetto precedente.	Valutazione dell'apporto qualitativo e quantitativo degli operatori volontari nella mission educativa nei progetti conclusi. Rilevazione dei bisogni espressi dagli utenti e individuazione tra questi di quelli a cui si può dare risposta attraverso l'impiego degli operatori volontari.
		2	Costituzione Programma	In ambito Copresc in base alla rilevazione di ambiti di azione comune costituzione di un gruppo di Enti per la redazione di un Programma comune. Condivisione degli stessi sistemi di formazione, selezione e monitoraggio a cui si è deciso di ricorrere nell'accordo di programmazione. Valutazione comune riguardo alle attività di Tutoraggio e Certificazione delle competenze.
		3	Stipula accordi di Programma con Enti partner	Rispetto alla rete di partner che stabilmente collaborano vengono individuate bisogni e finalità comuni da affrontare in specifiche azioni con ricaduta su tutti i progetti.
		4	Valutazione di obiettivo comune e Accordo di Coprogettazione	Riunione tra coprogettanti e Partner per la messa a punto del percorso d'azione in relazione ad obiettivi comuni e costituzione del team di coprogettazione. Definizione delle tempistiche delle attività e della gestione operativa.
		5	Stesura del progetto sulla base dei dati raccolti delle valutazioni fatte e	A partire dall'analisi effettuata e dopo aver sentito i responsabili degli Enti coprogettanti, i coordinatori didattici, gli operatori volontari e gli OLP (Tavolo di coordinamento del monitoraggio interno del

			delle conoscenze acquisite.	<p>Progetto), il team di progettazione procede alla stesura del progetto a partire dall'analisi effettuata.</p> <p>Individuazione dei Partner di Progetto che collaborano stabilmente con gli Enti coprogettanti e stipula dell'accordo di collaborazione in attività specifiche del Progetto.</p> <p>Individuazione delle Risorse umane interne agli Enti coprogettanti per il raggiungimento dell'obiettivo di Progetto in base alla professionalità e competenze specifiche. Individuazione delle risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del Progetto, nonché degli ambienti delle sedi di attuazione di Progetto</p> <p>Elaborazione del percorso di Formazione specifica per l'acquisizione delle competenze specifiche degli operatori volontari impegnati nella realizzazione del progetto: moduli, tempistiche e individuazione dei formatori in base alla loro professionalità e l'attinenza delle competenze da acquisire da parte degli operatori volontari per l'espletamento dei loro incarichi.</p> <p>Questionari di interesse per la rilevazione e quantificazione del bisogno nelle scuole Partner di Programma e Progetto e presso gli Enti.</p>
--	--	--	-----------------------------	--

AZIONE 1.2 - AZIONI DI PREPARAZIONE AVVIO PROGETTO				
	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3	ANTE AVVIO PROGETTO	6	Foundraising	per formazione risorse umane e risorse tecniche strumentali
		7	Sito internet	Creazione di un sito internet per la prenotazioni del tutoraggio
		8	Predisposizione locali	Predisposizione e rimodulazione dei locali con l'aiuto dei volontari secondo le vigenti norme sanitarie, montaggio arredi, Internet, LIM,
		9	Formazione risorse umane degli Enti	Formazione delle risorse umane degli enti, corso Olp; Formazione dei volontari che stabilmente si coinvolgono con gli Enti e degli Enti partner
AZIONE 1.3 - OPERAZIONI DI AVVIO PROGETTO				
	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - TUTTE LE SEDI	ANTE AVVIO PROGETTO	10	Pubblicazione del bando per gli operatori volontari e del progetto e ricerca degli operatori volontari.	Al momento dell'apertura del bando, se il progetto è approvato e finanziato viene pubblicato nella sezione apposita del sito internet e viene fatta la promozione nel territorio congiuntamente al Co.presc (Vedi box 17).

		11	Selezione degli operatori volontari, formazione e pubblicazione della graduatoria.	Costituzione della commissione di selezione degli operatori volontari e convocazione dei candidati per il colloquio. I colloqui si svolgeranno utilizzando come criteri di riferimento quelli UNSC previsti dalla normativa dell'11.giugno 2009 n.173. Formazione della graduatoria e pubblicazione della stessa sul sito internet. Trasmissione della documentazione prevista per l'avvio al servizio con indicazione della data di inizio.
--	--	-----------	--	--

AZIONE 1.4 - MONITORAGGIO - PROMOZIONE - VALUTAZIONE				
	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 -TUTTE LE SEDI	3°-6°-9°-12° MESE	12	Monitoraggio interno	Monitoraggio generale del progetto e del suo svolgimento raccogliendo anche le osservazioni e proposte formulate dagli operatori volontari. Sarà monitorata l'efficacia della formazione specifica, il regolare andamento delle attività e il grado di soddisfazione dei beneficiari diretti.
	DAI 1° al 12° MESE	13	Attività di osservazione	Osservazione delle attività specifiche svolte dagli operatori volontari da parte degli Olp e coordinatori didattici per accompagnarli, sostenerli e correggerli durante il percorso annuale.
	12° MESE	14	Valutazione del progetto e restituzione.	Al termine del progetto si procede alla convocazione di un tavolo di lavoro e coordinamento (OLP, responsabili dei settori coinvolti...) per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e del contributo fornito dall'opera degli operatori volontari attraverso parametri qualitativi e quantitativi.
	DAI 1° al 12° MESE	15	Promozione del Servizio Civile Universale	Gli operatori volontari parteciperanno all'attività di sensibilizzazione e promozione del Servizio civile Universale promosse dagli Enti in collaborazione con il Copresc per un minimo di 21 ore
	Fine progetto	16	Ridefinizione degli obiettivi per eventuale nuova progettazione.	Alla fine delle valutazioni emerse, positive o negative, si passa alla individuazione degli obiettivi da perseguire o alla conferma di quelli già fissati per una eventuale progettazione successiva.

MACRO AZIONE 2 - AVVIO PROGETTO				<i>Operazioni all'avvio del progetto da parte degli Enti coprogettanti</i>
AZIONE	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - TUTTE LE SEDI	1° MESE	17	Avvio al servizio degli operatori volontari.	Gli operatori volontari si presentano nel giorno indicato e presso la sede stabilita e incontrano l'OLP, il responsabile del servizio civile e le coordinatrici didattiche e ricevono la documentazione prevista e l'orario provvisorio. Lettura del progetto e delle attività previste per gli operatori volontari e condivisione degli obiettivi; lettura della carta di impegno etico e del regolamento del servizio civile universale. Firma del contratto e consegna della documentazione: Prontuario rapporto Ente-volontario, copia assicurazione, modulistica prevista dal Dipartimento.
		18	Presentazione degli enti e delle aree di attività per la conoscenza dei luoghi dove si svolgerà il servizio.	Incontri con il team educativo di docenti e con il responsabili degli Enti coprogettanti con a tema l'organizzazione delle diverse attività educative presenti nelle strutture. Agli operatori volontari viene presentato l'Ente, scopi statuari, storia, servizi offerti. Indicazione referenti per l'espletamento delle attività, organigramma e mansione del personale degli Enti.
		19	Accoglienza degli operatori volontari e verifica attitudinale.	L'OLP e i referenti delle sedi svolgono colloqui finalizzati all'approfondimento della conoscenza degli operatori volontari e alla valutazione dei loro interessi, predisposizioni e competenze per il conseguente affidamento dei compiti più adeguati alle loro caratteristiche.
	DAI 1° al 3° MESE	20	Affiancamento e inserimento dell'operatore volontario con illustrazione delle modalità dello svolgimento del servizio e dei compiti assegnati.	L'OLP ed i referenti dei vari settori illustrano agli operatori volontari i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assegnati; gli operatori volontari affiancati dal personale dipendente e l'operatore volontario iniziano a svolgere le attività previste.

MACRO AZIONE 3 - FORMAZIONE				<i>Attività di formazione rivolta agli operatori volontari e al personale degli enti coprogettanti.</i>
AZIONE 3.1 - FORMAZIONE GENERALE	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.1 - 1.3 - 1.4 - 1.5 Sede della Formazione concordata in ambito Copresc: sarà comunicata agli operatori prima della pubblicazione del bando di selezione	DAL 1° ALL'6° MESE	21	Formazione generale	Entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto verrà fatto il corso di Formazione generale come da direttive UNSC in adesione e partecipazione al Piano Provinciale e alle attività promosse dal Co.Pr.E.S.C di Ferrara.
	3°-6°-9°-12° MESE	22	Monitoraggio della formazione generale.	Monitoraggio della formazione generale attraverso questionari somministrati agli operatori volontari e condivisione dei risultati in ambito Co.Pr.E.S.C.
AZIONE 3.2 - FORMAZIONE SPECIFICA	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.5 TUTTE LE SEDI	DAL 1° ALL'9° MESE	23	Formazione specifica.	Come descritto nel punto 21 della scheda Progetto, la formazione specifica sarà erogata in due tranches per un totale di 72 ore, la prima parte (70% delle ore) sarà svolta entro i primi 90 giorni; Il restante 30% sarà svolto entro il 270° giorno dall'avvio del Progetto. La formazione specifica sarà realizzata dall'inizio del servizio per acquisire da subito le conoscenze di base per l'avvio del Progetto secondo i moduli e i contenuti e le modalità descritte nei punti 18 e 19 della scheda Progetto.
	3°-6°-9°-12° MESE	24	Monitoraggio della formazione specifica.	Monitoraggio della formazione specifica attraverso questionari somministrati agli operatori volontari e condivisione dei risultati in ambito Co.Pr.E.S.C.
AZIONE 3.3 - FORMAZIONE RISORSE UMANE DELL'ENTE	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.2 - 1.5 - TUTTE LE SEDI	1° MESE	25	Informazione dei compiti degli operatori volontari	Attività di informazione al personale degli Enti sulle attività specifiche e configurazione del lavoro degli operatori volontari.
		26	Formazione su metodologie e didattica inclusiva	Formazione in itinere del personale docente e volontari su scopi, metodi educativi. metodologie didattiche inclusive, didattica a distanza.
	DAL 1° ALL'2° MESE	27	Formazione Olp	Corso OLP organizzato in ambito Copresc

MACRO AZIONE 4 - SUPPORTO e AFFIANCAMENTO SERVIZI				<i>Attività di affiancamento durante l'attività didattica canonica, che per le nuove norme igienico sanitarie prevedono la separazione delle sezioni in bolle. Ogni attività e realizzazione di ogni progetto viene calibrata sull'osservazione del gruppo e dei singoli bambini e dei relativi bisogni. Ogni anno, dopo il primo mese dedicato alla conoscenza viene deciso un progetto che viene portato avanti durante tutto l'anno scolastico.</i>
AZIONE 4.1 - SUPPORTO IN ORARIO SCOLASTICO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.1 - 1.3 - 2.1 - 4.1 - TUTTE LE SEDI	1°-6° MESE	28	Questionario d'interesse	Indagine preliminare per valutare necessità del servizio.
	1° MESE	29	Attività di Inserimento	L'attività di inserimento è finalizzata alla scoperta da parte dei bambini del nuovo ambiente sia spaziale che relazionale e viene affiancata da fotografie, immagini e momenti di lettura si storie. Ha una durata di qualche settimana e le modalità di inserimento viene modulata per ogni bambino rispetto a tutte le fasi della routine giornaliera: accoglienza, gioco, mensa e inserimento al sonno.
	1° - 6° - 12°	30	Attività di continuità	Gli Enti pongono molta attenzione alla continuità educativo/scolastica realizzando attività mirate alla Continuità nido/Scuola Infanzia e Scuola Infanzia/Scuola Primaria. Vengono definiti incontri costruttivi con i referenti delle varie istituzioni educative e realizzate attività come visite, osservazioni incrociate, conversazioni tra scuole e progetti ad hoc per consentire ai bambini di familiarizzare con ambienti ed insegnanti. Sono previsti incontri dove vengono proposte attività didattiche ricche e articolate con lo scopo di favorire il benessere a scuola.
	DAI 1° al 12° MESE	31	Attività di integrazione	Gli Enti sono aperti all'accoglienza di bambini di diversa appartenenza culturale ed etnica e viene considerata una grande ricchezza ed occasione che consente ai bambini di comprendere ed integrarsi nel mondo che li circonda nonché di rispettare usi e costumi diversi. Durante le attività questi bambini sono accompagnati da insegnanti educatori per favorire la conoscenza della lingua e consentire loro di rapportarsi al meglio nell'ambiente.
		32	Mensa	Gli Enti offrono un servizio per i bambini e studenti interni.

		33	Attività per bambini con disabilità	Ogni bambino con certificazione L. 104/92 o in fase di certificazione è accompagnato da un insegnante di sostegno in attività di inclusione nell'ambiente classe e attenzione al pieno sviluppo delle potenzialità e della continuità educativa.
		34	Gite scolastiche e d'istruzione, attività sportive all'aperto	Accompagnamento nelle uscite didattiche degli alunni con particolare riguardo a studenti che presentano difficoltà relazionali e comportamentali.
		35	Attività di condivisione e coinvolgimento, restituzione ai genitori	La famiglia, soprattutto in questo momento di pandemia, è maggiormente coinvolta e supportata dagli insegnanti della scuola in attività ludico-didattiche svolte anche a casa. Alle famiglie verranno restituiti gli elaborati, materiale fotografico, disegni che documentano le esperienze di crescita vissute a scuola.
		36	Monitoraggio servizi in orario scolastico	Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività extra scolastiche attraverso colloqui con soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, minori, tutor assistenti sociali).

MACRO AZIONE 4.2 - SUPPORTO IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.2 - 2.1 - 2.2 - 4.2 - TUTTE LE SEDI	1°-6° MESE	37	Questionario di interesse	Indagine preliminare per valutare necessità del servizio.
	DAI 1° al 12° MESE	38	Attività di pre/post scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)	In supporto ai servizi scolastici comunali gli enti hanno attivato un servizio pre e post scolastico per andare incontro alle esigenze delle famiglie. E' garantita un'assistenza mattutina dove gli educatori accolgono i bambini prima dell'inizio delle lezioni e una assistenza post scolastica. Le attività sono svolte in modalità non strutturata e viene favorita la socializzazione e il gioco libero tra pari.
	DAI 1° al 12° MESE	39	Mensa	Gli Enti organizzano un servizio di mensa per alunni esterni della Scuola Primaria e Secondaria.
	11° MESE	40	Attività estive Infanzia	Al termine delle attività didattiche gli Enti propongono un centro estivo per i bambini frequentanti le scuole gestite da essi. Viene pensata e sviluppata una programmazione con un tema di base che viene declinato in attività laboratoriali, di gioco e visite sul territorio.

		41	Attività ricreative e aggregative (centro estivo Primaria e Secondaria di I grado)	Con particolare riguardo alle situazioni di difficoltà, le attività estive prevedono un percorso strutturato con momenti ludici di gioco libero e organizzato, attività laboratoriali, letture, visione di film, gite, attività sportive ma prevedono anche lo svolgimento di compiti per le vacanze per creare una continuità con attività di tutoraggio scolastico
OBS: 4.1 - 4.2 - Scuola Sant'Antonio		42	Scuola calcio	Attività di introduzione al gioco del calcio maschile e femminile
OBS: 4.1 - 4.2 - Scuola Sant'Antonio / Istituto San Vincenzo	DAI 3° al 12° MESE	43	Minibasket	Attività di introduzione al gioco del Basket maschile e femminile
OBS: 1.2 - 1.3 - TUTTE LE SEDI	DAI 1° al 12° MESE	44	Monitoraggio servizi in orario extra scolastico	Monitoraggio in itinere dell'andamento delle attività extra scolastiche attraverso colloqui con soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, minori, tutor assistenti sociali).

MACRO AZIONE 5 - TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE				<i>L'attività di tutoraggio pomeridiano coinvolge educatori e volontari degli Enti. Gli educatori curano la dimensione formativa ed educativa affiancando i ragazzi nello svolgimento dei compiti e organizzando attività di gioco utili alla socializzazione e alla condivisione di valori.</i>
AZIONE 5.1 - TUTORAGGIO in orario scolastico	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.2 - 1.3 - 2.1 - SEDE Scuola Sant'Antonio - Istituto San Vincenzo	DAI 1° al 12° MESE	45	Monitoraggio con Famiglie e ragazzi	Una volta segnalate le problematiche da parte dei consigli di classe, Il coordinatore di classe incontra la famiglia e propone un percorso di recupero o tutoraggio. In un secondo momento vengono coinvolti gli alunni interessati per una lettura e presa di coscienza della reale situazione personale e condivisione degli obiettivi e step di lavoro.
	dal 2° all'9° MESE	46	Tutoraggio mattutino e metodo di studio	Gli studenti coinvolti nel tutoraggio che hanno bisogno di più tempo per l'apprendimento e presentano difficoltà di concentrazione affrontano con l'insegnante di potenziamento gli argomenti ed esercizi concordati con l'insegnante di materia. A rotazione vengono coinvolti anche altri compagni di classe per uno scambio efficace tra pari. Acquisizione di strategie e uso degli strumenti dispensativi per DSA per il raggiungimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace.
	dal 3° all'10° MESE	47	Tutoraggio in aula	Durante le ore di lezione, dove i consigli di classe ne rilevano l'esigenza l'insegnante di potenziamento

			coadiuva l'insegnante di materia nei confronti degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento o problemi di concentrazione o alunni stranieri.
DAI 1° al 12° MESE	48	Gite scolastiche e d'istruzione, attività sportive all'aperto	Accompagnamento nelle uscite didattiche degli alunni con particolare riguardo a studenti che presentano difficoltà relazionali e comportamentali.
DAI 1° al 12° MESE	49	Monitoraggio Tutoraggio in orario scolastico	Monitoraggio in itinere dell'andamento scolastico e delle attività di tutoraggio attraverso colloqui con soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, minori, tutor assistenti sociali). Aggiornamento sulle situazioni di difficoltà, o alunni trasferiti da altre scuole e contesti o che nel corso dell'anno mostrano l'insorgenza di problematiche.

AZIONE 5.2 - TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE in orario extra scolastico	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 1.2 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - TUTTE LE SEDI	1°-6° MESE	50	Questionario di interesse	Indagine preliminare per valutare necessità del servizio.
	dal 1° al 9° MESE	51	Raccolta delle richieste da parte della rete	Attività di equipe per valutazione di situazioni riguardanti bambini e ragazzi con carenze e difficoltà di varia natura (DSA, deficit di attenzione....)
		52	Raccolta delle iscrizioni e colloqui con i genitori/insegnanti	Una volta segnalate le problematiche da parte della rete, il responsabile del servizio incontra la famiglia e propone un percorso di recupero o tutoraggio.
		53	Raccolta delle iscrizioni: colloqui con i minori	Dopo aver incontrato i genitori, Il responsabile del servizio condivide gli obiettivi del percorso con i giovani interessati.
		54	Preparazione del materiale didattico e ludico per le diverse attività	Gli educatori predispongono i locali e i materiali per le attività di studio e ludiche.
	dal 1° al 12° MESE	55	Attività settimanale di equipe per organizzazione	Valutazione impatto sul buon funzionamento del servizio, valutazione dei miglioramenti raggiunti e ricalibrazione delle attività settimanali.
	dal 2° all'10° MESE	56	Attività di aiuto e motivazione allo studio pomeridiano	Attività di tutoraggio pomeridiano volto alla motivazione allo studio in piccoli gruppi per omogeneità di classi e materie con particolare attenzione a bambini e ragazzi con carenze o difficoltà di natura specifica (DSA e deficit di

				attenzione...).
	dal 2° all'10° MESE	57	Attività di aggregazione e socializzazione	Gli educatori organizzano momenti di confronto e riflessione, spazi di gioco organizzato favorendo così la partecipazione attiva dei minori a sostegno della socializzazione e della propria crescita personale secondo valori e principi dell'Ente.
Obs: 3.1 - 3.3 - SEDE Istituto San Vincenzo	dal 2° all'10° MESE	58	Percorsi di recupero individuale pomeridiano	Realizzazione di un tutoraggio individuale per alcuni alunni che presentano carenze e devono acquisire competenze specifiche in relazione ai programmi scolastici.
Obs: 2.2 - 3.2 - 4.1 - TUTTE LE SEDI	10° - 11°	59	Centro estivo	Le attività svolte durante i centri estivi prevedono un percorso strutturato con momenti ludici di gioco libero e organizzato, momenti di riflessione, confronto, attività laboratoriali, letture, visione di film, gite, attività sportive ma prevedono anche lo svolgimento di compiti per le vacanze per creare una continuità con attività di tutoraggio scolastico.
Obs: 4.1 - TUTTE LE SEDI	dal 2° all'10° MESE	60	Gite scolastiche e d'istruzione, attività sportive all'aperto	queste attività prevedono la possibilità di accompagnamento nelle uscite didattiche e non con particolare attenzione agli alunni con particolare riguardo a studenti che presentano difficoltà relazionali e comportamentali.
Obs: 3.1 - 3.2 SEDE SCUOLA Sant'Antonio - Istituto San Vincenzo	dal 2° all'9° MESE	61	Laboratori didattici (lingua - coding - teatro - coro)	Attività opzionali di potenziamento, di crescita personale ed espressiva.
Obs: 3.3 SEDE: SCUOLA Sacra Famiglia - Istituto San Vincenzo	dal 3° all'10° MESE	62	Attività di alfabetizzazione	Corso di lingua italiana per i giovani stranieri con particolari difficoltà linguistiche di concerto con la scuola di riferimento.
Obs: 4.1 - 4.2 - SEDE Parrocchia S.Agostino	11° MESE	63	Campo medie	Attività oratoriale - viaggio comunitario e conviviale, generalmente svolto in una località montana rivolto a giovani delle scuole secondarie
OBS: 1.2 - 1.3 - TUTTE LE SEDI	DAI 1° al 12° MESE	64	Monitoraggio Tutoraggio in orario extra scolastico	Monitoraggio in itinere delle attività di tutoraggio in orario extra scolastico attraverso colloqui con soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, minori, tutor). Aggiornamento sulle situazioni di difficoltà, o alunni trasferiti da altre scuole e contesti o che nel corso dell'anno mostrano l'insorgenza di problematiche.

MACRO AZIONE 6 - Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento				Incontri di carattere culturale rivolti alla comunità e momenti di condivisione
AZIONE 6.1 - INCONTRI RIVOLTI AI GIOVANI	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 3.3 - 4.1 - 4.2 - SEDE Istituto San Vincenzo e Scuola Sacra Famiglia	3°- 5°- 8° MESE	65	Incontri culturali di motivazione allo studio rivolto ai giovani	In collaborazione con la rete, gli enti Partner e in base alle esigenze della comunità saranno organizzati e realizzati eventi educativo-culturali quali testimonianze significative di vita di personalità culturali e scientifiche e non rivolte ai giovani. In collaborazione con l'ente partner associazione Aquilone
AZIONE 6.2 - INCONTRI RIVOLTI AI GENITORI ED EDUCATORI	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 3.3 - 4.1 - 4.2 - TUTTE LE SEDI	2°- 4°- 7° MESE	66	Incontri culturali rivolti ai genitori ed educatori	In collaborazione con la rete, gli enti Partner e in base alle esigenze della comunità saranno organizzati e realizzati eventi culturali rivolti ad educatori e famiglie a carattere formativo e di confronto per il sostegno alla genitorialità ed educazione dei giovani. In collaborazione con l'ente partner associazione Aquilone
AZIONE 6.3 - EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE PER LA COMUNITÀ'	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 1.3 - 1.4 - 4.1 - 4.2 - TUTTE LE SEDI	DAL 1° al 12° MESE	67	Feste Parrocchiali-Sagre-Feste di inizio/fine anno scolastico	Grazie alla collaborazione della rete, Enti Partner e molteplici volontari della comunità saranno organizzate e realizzate attività benefiche a sostegno degli enti e vari momenti di festa legati alle attività progettuali. In collaborazione con l'ente partner A.D.T. Associazione Amici del Territorio - Pro Loco Sant'Agostino.
MACRO AZIONE 7 - TUTORAGGIO OPERATORI VOLONTARI				
AZIONE 7.1 - TUTORAGGIO OPERATORI VOLONTARI	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 1.6 - TUTTE LE SEDI	DAL 10° al 12° MESE	68	Orientamento formativo e professionale rivolto	Incontri collettivi e individuale di orientamento degli operatori volontari verso il proprio futuro formativo e professionale come descritto nei punti 25.3, 25.4 e

		agli operatori volontari	25.5 del presente progetto.
--	--	--------------------------	-----------------------------

9.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 9.1) (*)

MACRO AZIONI	BOX	Attività	MESI														
			0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1 TAVOLO DI MONITO RAGGIO	1-9	Stesura programma e progetto	■														
	10	Pubblicazione del bando per gli operatori volontari e del progetto e ricerca degli operatori volontari.	■														
	11	Selezione degli operatori volontari, formazione e pubblicazione della graduatoria.	■														
	12	Monitoraggio interno				■			■			■					■
	13	Attività di osservazione		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	14	Valutazione del progetto e restituzione.															■
	15	Promozione del Servizio Civile Universale		■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	16	Ridefinizione degli obiettivi per eventuale nuova progettazione.															■

	BOX	Attività	MESI														
			0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
2 AVVIO PROGETTO	17-18	Avvio al servizio e presentazione degli Enti		■													
	19-20	Accoglienza degli operatori e affiancamento		■	■	■											

	BOX	Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
			3 FORMAZION E	21	Formazione generale		■	■	■	■	■	■		
22	Monitoraggio della formazione generale.				■			■			■			■
23	Formazione specifica.			■	■	■	■	■	■	■	■			
24	Monitoraggio della formazione specifica.				■			■			■			■
25-26	Formazione professionale a cui partecipano anche gli operatori			■										
27	Corso Oip			■	■									

MACRO AZIONE 1: TAVOLO DI COORDINAMENTO CONDIVISO E PARTECIPATO

MACRO AZIONE 1: TAVOLO DI COORDINAMENTO CONDIVISO E PARTECIPATO				
AZIONE 1.1 - REDAZIONE PROGRAMMA E PROGETTO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3	ANTE AVVIO PROGETTO	1	Analisi e rilevazione del bisogno e valutazione del progetto precedente.	Attività svolta dall'Ente.
		2	Costituzione Programma	Attività svolta dall'Ente.
		3	Stipula accordi di Programma con Enti partner	Attività svolta dall'Ente.
		4	Valutazione di obiettivo comune e Accordo di Coprogettazione	Attività svolta dall'Ente.
		5	Stesura del progetto	Attività svolta dall'Ente.
AZIONE 1.2 - AZIONI DI PREPARAZIONE AVVIO PROGETTO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3	ANTE AVVIO PROGETTO	6	Fundraising	Attività svolta dall'Ente.
		7	Sito internet	Attività svolta dall'Ente.
		8	Predisposizione locali	Attività svolta dall'Ente.
		9	Formazione risorse umane degli Enti	Attività svolta dall'Ente.
AZIONE 1.3 - OPERAZIONI DI AVVIO PROGETTO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 - TUTTE LE SEDI	ANTE AVVIO PROGETTO	10	Pubblicazione del bando per gli operatori volontari e del progetto e ricerca degli operatori volontari.	Sono interessati gli aspiranti operatori volontari che sul sito internet e/o attraverso altri mezzi di diffusione vengono a conoscenza del progetto e decidono se presentare domanda. Gli aspiranti operatori volontari presentano domanda nei termini previsti dal bando completa di tutte le documentazioni necessarie.
		11	Selezione degli operatori volontari, formazione e pubblicazione della graduatoria.	La selezione degli operatori volontari avviene tramite i colloqui e i criteri previsti dalla normativa vigente. Gli aspiranti operatori volontari vengono informati dell'esito del colloquio e prendono visione della graduatoria pubblicata sul sito dell'ente.

AZIONE 1.4 - MONITORAGGIO - PROMOZIONE - VALUTAZIONE				
	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5 -TUTTE LE SEDI	3°-6°-9°-12° MESE	12	Monitoraggio interno	Gli operatori volontari formulano durante il servizio osservazioni e proposte che gli enti prendono in considerazione e valutano nella realizzazione dell'attività del progetto.
	DAI 1° al 12° MESE	13	Attività di osservazione	Attività svolta dall'Ente.
	12° MESE	14	Valutazione del progetto e restituzione.	Gli operatori volontari sono coinvolti nella valutazione del progetto che si avvia alla conclusione e saranno chiamati a formulare considerazioni mirate al miglioramento dei servizi in forza dell'esperienza acquisita.
	DAI 1° al 12° MESE	15	Promozione del Servizio Civile Universale	Gli operatori volontari partecipano alle attività di sensibilizzazione promosse dagli enti in collaborazione col Copresc.
	Fine progetto	16	Ridefinizione degli obiettivi per eventuale nuova progettazione.	Attività svolta dagli Enti coprogettanti. In questa fase si terrà conto delle considerazioni emerse in sede di valutazione e restituzione del progetto (vedi box 14).

MACRO AZIONE - AVVIO PROGETTO				
AZIONE	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS 1.1 - 1.2 - TUTTE LE SEDI	1° MESE	17	Avvio al servizio degli operatori volontari.	Gli operatori volontari selezionati prendono servizio e si incontrano con responsabile dell'ente e l'OLP che li accompagna in un giro conoscitivo della struttura e li mette a conoscenza dell'organigramma dell'ente. Gli operatori volontari concordano l'orario di servizio provvisorio per il primo periodo.
		18	Presentazione degli enti e delle aree di attività per la conoscenza dei luoghi dove si svolgerà il servizio.	Gli operatori volontari vengono informati in modo dettagliato dagli educatori sulle prassi operative adottate nel rapporto con l'utenza e sulle modalità d'uso delle strutture disponibili.
		19	Accoglienza degli operatori volontari e verifica attitudinale.	Agli operatori volontari, in seguito ai colloqui effettuati e alle attitudini verificate nel primo periodo di servizio, vengono affidati dall'OLP i ruoli ritenuti più consoni alle loro caratteristiche..
		20	Affiancamento e inserimento dell'operatore volontario con	L'OLP ed i referenti dei vari settori di inserimento illustrano agli operatori volontari i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assegnati e concordano l'orario di servizio definitivo e le modifiche necessarie per attività

			illustrazione delle modalità dello svolgimento del servizio e dei compiti assegnati.	e periodi che richiedono particolari modalità di realizzazione. Gli operatori volontari, affiancati dal personale iniziano a svolgere le attività previste.
--	--	--	--	---

MACRO AZIONE 3 - FORMAZIONE				
AZIONE 3.1 - FORMAZIONE GENERALE	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.1 - 1.3 - 1.4 - 1.5 Sede della Formazione concordata in ambito Copresc: sarà comunicata agli operatori prima della pubblicazione del bando di selezione	DAL 1° ALL'5°/6° MESE	21	Formazione generale	Partecipazione degli operatori volontari del SCU al corso di Formazione generale come da direttive UNSC e in adesione e partecipazione al Piano Provinciale e alle attività promosse dal Co.Pr.E.S.C di Ferrara a cui gli enti interessati aderiscono. Gli operatori volontari partecipano al corso di formazione generale e di conseguenza vengono distaccati dal servizio per le giornate necessarie.
	3°-6°-9°-12° MESE	22	Monitoraggio della formazione generale.	Gli operatori volontari compilano questionari predisposti in ambito Copresc per verificare l'efficacia della formazione generale.
AZIONE 3.2 - FORMAZIONE SPECIFICA	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.5 TUTTE LE SEDI	DAL 1° ALL'8°/9° MESE	23	Formazione specifica degli operatori volontari come da direttive UNSC presso gli Enti coprogettanti	Gli operatori volontari partecipano ai momenti periodici di formazione specifica che gli enti organizzano in applicazione dei contenuti descritti al punto 19 del presente progetto .
	3°-6°-9°-12° MESE	24	Monitoraggio della formazione specifica.	Gli operatori volontari compilano questionari predisposti dagli enti coprogettanti per verificare la coerenza e l'attinenza dei contenuti della formazione specifica rispetto alle attività a loro richieste.
AZIONE 3.3 - FORMAZIONE RISORSE UMANE DELL'ENTE	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.2 - 1.5 - TUTTE LE SEDI	1° MESE	25	Informazione dei compiti degli operatori volontari	Attività svolta dall'Ente.
		26	Formazione su metodologie e didattica inclusiva	Partecipazione degli operatori volontari a momenti di aggiornamento professionale a cui gli enti aderiscono

		27	Formazione Olp	Attività svolta dall'Ente.
--	--	-----------	----------------	----------------------------

MACRO AZIONE 4 - SUPPORTO e AFFIANCAMENTO SERVIZI				
AZIONE 4.1 - SUPPORTO IN ORARIO SCOLASTICO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.1 - 1.3 - 2.1 - 4.1 - TUTTE LE SEDI	1°-6° MESE	28	Questionario di interesse	Attività svolta dall'Ente.
	1° MESE	29	Attività di Inserimento	Gli operatori volontari affiancano il personale educativo nel percorso di inserimento stabilito con le famiglie e collaborano nell'acquisizione di una nuova routine da parte dei bambini finalizzata alla scoperta nel nuovo ambiente sia spaziale che relazionale.
	1° - 6° - 12°	30	Attività di continuità	Gli operatori volontari affiancano le docenti nell'incontro con i referenti delle varie istituzioni educative e nelle visite, osservazioni incrociate, conversazioni tra scuole e progetti ad hoc che permettono ai bambini di familiarizzare con ambienti ed insegnanti. Gli operatori aiuteranno nella lettura di libri, realizzazione di cartelloni personalizzati e stampe di foto.
	DAI 1° al 12° MESE	31	Attività di integrazione	Gli operatori volontari affiancano il personale educativo nella programmazione di progetti specifici che possano favorire l'inclusione tenendo conto delle competenze, attitudini e interessi.
		32	Mensa	Attività svolta dall'Ente.
		33	Attività per bambini con disabilità	Gli operatori volontari, nello svolgimento dei compiti a loro assegnati entrano in rapporto con bambini in particolare quelli con difficoltà, aiutando il personale nelle varie attività ricreative, laboratoriali facilitando il processo di inclusione.
		34	Gite scolastiche e d'istruzione, attività sportive all'aperto	Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate qualora siano presenti bambini con problemi relazionali.
		35	Attività di condivisione e coinvolgimento, restituzione ai genitori	Attività svolta dall'Ente.
		36	Monitoraggio servizi in orario scolastico	Attività svolta dall'Ente.

MACRO AZIONE 4.2 - SUPPORTO IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.2 - 2.1 - 2.2 - 4.2 - TUTTE LE SEDI	1°-6° MESE	37	Questionario d'interesse	Attività svolta dall'Ente.
	DAI 1° al 12° MESE	38	Attività di pre/post scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)	Collaborare alla realizzazione di attività ludiche nei servizi extrascolastici.
	DAI 1° al 12° MESE	39	Mensa	Attività svolta dall'Ente.
	11° MESE	40	Attività estive Infanzia	L'operatore volontario sarà coinvolto nella preparazione del materiale per l'attività estiva. Al volontario potrà essere richieste proposte in merito ad attività di gioco ludico-ricreative e motorie che coinvolgeranno i bambini.
	11° MESE	41	Attività ricreative e aggregative (centro estivo Primaria e Secondaria di I grado)	Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali.
OBS: 4.1 - 4.2 - Scuola Sant'Antonio	DAI 3° al 12° MESE	42	Scuola calcio	Collaborare alla realizzazione di attività sportive e ludiche.
OBS: 4.1 - 4.2 - Scuola Sant'Antonio / Istituto San Vincenzo		43	Minibasket	Collaborare alla realizzazione di attività sportive e ludiche.
OBS: 1.2 - 1.3 - TUTTE LE SEDI	DAI 1° al 12° MESE	44	Monitoraggio servizi in orario extra scolastico	Attività svolta dall'Ente.

MACRO AZIONE 5 - TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE

AZIONE 5.1 - TUTORAGGIO in orario scolastico	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
OBS: 1.2 - 1.3 - 2.1 - SEDE Scuola Sant'Antonio - Istituto San Vincenzo	DAI 1° al 12° MESE	45	Monitoraggio con Famiglie e ragazzi	Attività svolta dall'Ente.
	dal 2° all'11° MESE	46	Tutoraggio mattutino e Metodo di Studio	Gli operatori volontari in collaborazione con il persone di riferimento supporteranno gli insegnanti nelle attività di sostegno con i minori e li aiuteranno nell'organizzazione dei compiti e dello studio.

		47	Tutoraggio in aula	Gli operatori in compresenza con gli insegnanti nella prima parte del servizio svolgeranno un'attività da uditori durante le lezioni per comprendere le dinamiche della classe e l'approccio didattico per poi in un secondo momento essere maggiormente coinvolti nell'attività didattica soprattutto in supporto degli alunni con carenze e problematiche di natura specifica.
		48	Gite scolastiche e d'istruzione, attività sportive all'aperto	Affiancare gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (piscina, uscite culturali)
	DAI 1° al 12° MESE	49	Monitoraggio Tutoraggio in orario scolastico	Attività svolta dall'Ente.

AZIONE 5.2 - TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE in orario extra scolastico	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 1.2 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - TUTTE LE SEDI	1°-6° MESE	50	Questionario di interesse	Attività svolta dall'Ente.
	dal 1° al 9° MESE	51	Raccolta delle richieste da parte della rete	Attività svolta dall'Ente.
		52	Raccolta delle iscrizioni e colloqui con i genitori/insegnanti	Attività svolta dall'Ente.
		53	Raccolta delle iscrizioni: colloqui con i minori	Attività svolta dall'Ente.
		54	Preparazione del materiale didattico e ludico per le diverse attività	Collaborare alla predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali
	dal 1° al 12° MESE	55	Attività di equipe settimanale per organizzazione	Gli operatori volontari diventano parte integrante del team educativo e supporteranno gli educatori nella progettazione e realizzazione delle attività di tutoraggio e aggregazione in linea con le azioni programmate e le mutevoli esigenze emergenti dal contesto del momento.
	dal 2° all'10° MESE	56	Attività di aiuto e motivazione allo studio pomeridiano	Gli operatori affiancheranno gli educatori durante le attività pomeridiane di aiuto allo studio improntando il metodo di studio e il raggiungimento dell'autonomia nell'organizzazione dei compiti.

	dal 2° all'10° MESE	57	Attività di aggregazione e socializzazione	Gli operatori volontari nel rispetto delle proprie capacità e potenzialità, collaboreranno alla preparazione di attività e momenti di condivisione per lo sviluppo nei giovani dei valori propri dell'Ente. Sarà loro chiesto di coinvolgersi fattivamente per l'allestimento di eventuali strumentazioni e aule. Qualora avessero competenze personali specifiche (in ambito musicale, di aggregazione, conoscenza di lingue straniere) potranno dare il loro contributo di una specifica attività.
Obs: 3.1 - 3.3 - SEDE Istituto San Vincenzo	dal 2° all'10° MESE	58	Percorsi di recupero individuale pomeridiano	Gli operatori volontari partecipano alle attività di recupero gestite dai docenti per quei giovani che presentano un calo del rendimento scolastico, aiutando e seguendo gli alunni con maggiori difficoltà.
Obs: 2.2 - 3.2 - 4.1 - TUTTE LE SEDI	10° - 11° MESE	59	Centro estivo	Nel periodo di inattività didattica gli operatori volontari parteciperanno ai centri estivi prestando la loro collaborazione nella fase di organizzazione delle attività laboratoriali e ludiche dando il loro contributo in base alle competenze acquisite nel periodo di servizio e secondo le loro attitudini e passioni.
Obs: 4.1 - TUTTE LE SEDI	dal 2° all'10° MESE	60	Gite scolastiche e d'istruzione, attività sportive all'aperto	Gli operatori affiancheranno gli educatori nelle uscite sul territorio e nelle attività programmate all'esterno (piscina, uscite culturali)
Obs: 3.1 - 3.2 SEDE SCUOLA Sant'Antonio - Istituto San Vincenzo	dal 2° all'10° MESE	61	Laboratori didattici (lingua - coding - teatro - coro)	Agli operatori potrà essere chiesto in base alle loro attitudini e competenze di partecipare fattivamente alle opportunità culturali pomeridiane di potenziamento quali laboratorio di lingua, corso di teatro, attività coreutiche....
Obs: 3.3 SEDE: SCUOLA Sacra Famiglia - Istituto San Vincenzo	dal 2° all'10° MESE	62	Attività di alfabetizzazione	In base a specifiche competenze acquisite nella formazione specifica e alla loro personale potenzialità e/o competenza specifica in ambito linguistico, gli operatori volontari potranno affiancare gli educatori dell'ente nell'attività di alfabetizzazione giovanile.
Obs: 4.1 - 4.2 - SEDE Parrocchia S. Agostino	11° MESE	63	Campo Medie	Gli operatori volontari supportano i volontari dell'ente nella organizzazione e realizzazione del progetto Campo Medie (parteciperanno alla organizzazione degli incontri, parteciperanno alla preparazione di materiale di documentazione, prepareranno eventuali locandine per la pubblicità)
OBS: 1.2 - 1.3 - TUTTE LE SEDI	DAI 1° al 12° MESE	64	Monitoraggio Tutoraggio in orario extra scolastico	Attività svolta dall'Ente.

MACRO AZIONE 6 - Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento				
AZIONE 6.1 - INCONTRI RIVOLTI AI GIOVANI	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 3.3 - 4.1 - 4.2 - SEDE Istituto San Vincenzo e Scuola Sacra Famiglia	3° - 5° - 8° MESE	65	Incontri culturali di motivazione allo studio rivolto ai giovani	Gli operatori volontari supportano la segreteria degli enti nell'organizzazione e realizzazione di eventi educativo –culturali rivolti ai giovani (parteciperanno all'organizzazione degli incontri, faranno le telefonate per gli inviti alle famiglie, prepareranno eventuali locandine per la pubblicità e parteciperanno alla preparazione di materiale di documentazione nelle sedi dove svolgono il servizio.
AZIONE 6.2 - INCONTRI RIVOLTI AI GENITORI ED EDUCATORI	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 3.3 - 4.1 - 4.2 - TUTTE LE SEDI	2° - 4° - 7° MESE	66	Incontri culturali rivolti ai genitori ed educatori	Gli operatori volontari supportano la segreteria degli enti nella organizzazione e realizzazione di eventi culturali rivolti ai genitori ed educatori (parteciperanno alla organizzazione degli incontri, faranno le telefonate per gli inviti alle famiglie, prepareranno eventuali locandine per la pubblicità e parteciperanno alla preparazione di materiale di documentazione nelle sedi dove svolgono il servizio.
AZIONE 6.3 - EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E ANIMAZIONE PER LA COMUNITÀ'	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 1.3 - 1.4 - 4.1 - 4.2 - TUTTE LE SEDI	DAI 1° al 12° MESE	67	Feste Parrocchiali-Sagre- Feste di inizio/fine anno scolastico	Gli operatori volontari parteciperanno ai momenti di festa della comunità legati alle attività progettuali dell'ente. Collaboreranno insieme ad Olp ed educatori alla realizzazione e pubblicizzazione degli eventi.

MACRO AZIONE 7 - TUTORAGGIO				
AZIONE 7.1 - TUTORAGGIO OPERATORI VOLONTARI	PERIODO	BOX	Attività	Descrizione
Obs: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 1.6 - TUTTE LE SEDI	DAL 10° al 12° MESE	68	Orientamento formativo e professionale rivolto agli operatori volontari	Gli operatori volontari partecipano ad incontri collettivi ed individuali per compiere scelte consapevoli per il proprio futuro formativo e professionale come descritto nei punti 25.3, 25.4 e 25.5 del presente progetto.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

TUTTE LE SEDI					
OBIETTIVO	MACRO AZIONI	ATTINENZA CON AZIONI	RISORSE UMANE	PROFESSIONALITÀ	
OBG 1 - IMPLEMENTARE E SOSTENERE IL NETWORK	Coordinare le attività	1 TAVOLO DI MONITORAGGIO	Azioni 1.1 - 1.4 Sovrintendono tutte le attività e ne garantiscono la realizzazione.	esponsabili di progetto, oip, Coordinatrici didattiche di ognuno degli enti	Amministrativi
	Avviare progetto	2 AVVIO PROGETTO	Azione 2.1		
	Formare gli operatori	3 FORMAZIONE	Azione 3.1 - 3.2 - 3.3 (descrizione punto 19 del progetto)	Formatori (di ognuno degli enti descrizione al punto 20)	Competenze ed esperienze specifiche al punto 20 del progetto
	Tutoraggio	7 TUTORAGGIO OPERATORI ED INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO	Azione 7.1	n.1 tutor	Curriculum allegato al Programma

MONDO PICCOLO - SEDE: ISTITUTO SAN VINCENZO				
OBIETTIVO	MACRO AZIONI	ATTINENZA CON AZIONI	RISORSE UMANE	PROFESSIONALITÀ
OBG 2 - IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI EDUCATIVI	Potenziare il grado di flessibilità del servizio. Garantire ai minori (2-6 anni) un rapporto personalizzato durante le varie attività didattiche e laboratoriali.	4 SUPPORTO e AFFIANCAMENTO SERVIZI	Azione 3.1 (ambito scolastico) per attività di affiancamento e supporto ai bambini in particolare per quelli con particolari difficoltà	n. 8 abilitati all'insegnamento scuola Nido/infanzia.
				n. 9 abilitati all'insegnamento scuola Primaria.
				n. 15 abilitati all'insegnamento scuola Secondaria
				n. 1 abilitato sostegno
Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo e introduzione allo sport del calcio e del basket.		Azione 3.2 (ambito extra scolastico) Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo	x educatori centro estivo (dipende dal numero degli iscritti). x educatori scuola calcio(dipende dal numero degli iscritti).	Laurea Sc. Educazione - Laurea in Sc. Motorie

OBG 3 - PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE	Garantire ai minori (6-14 anni) un rapporto personalizzato durante le varie attività didattiche e laboratoriali.	5	TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE	Azione 5.1 (ambito scolastico) presenza in aula e attività di tutoraggio individuale e/o nel piccolo gruppo per potenziamento	n.1 insegnante	abilitato sostegno
	Permettere ai bambini con difficoltà relazionali e di apprendimento (6-14 anni) di lavorare in piccoli gruppi e anche singolarmente in alcuni momenti della giornata.			Azione 5.2 (ambito extrascolastico) per tutte le iniziative di tutoraggio individuale e/o a piccoli gruppi con particolare attenzione a giovani con carenze e difficoltà specifiche.	n. 4 insegnanti	Insegnanti di potenziamento sulla classe
					n. 9 insegnanti	n. 5 abilitati all'insegnamento scuola primaria n. 4 abilitati scuola secondaria di primo grado
OBG 4 - IMPLEMENTARE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ	Organizzazione eventi educativo-culturali in collaborazione con altre associazioni del territorio	6	Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento		Responsabile Ente, responsabile Progetto, Oip, Coordinatrici	Amministrativi
				Azione 6.1 - 6.2 - 6.3 per l'organizzazione e realizzazione degli eventi		
per tutte le azioni: per la gestione amministrativa e organizzazione dei servizi					n. 2 segretarie	Amministrativi
per tutte le azioni: per la pulizia e sanificazione dei locali					n. 7 addetti pulizia	Ausiliarie
per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative Nido					n. 1 coordinatrice didattica Nido	Diploma Magistrale
per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative Infanzia					n. 1 coordinatrice didattica Infanzia	Diploma Magistrale e Laurea in Sc. Motorie.
per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative Primaria					n. 1 coordinatrice didattica Primaria	Laurea in Pedagogia
per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative Secondaria di Primo Grado					n. 1 coordinatrice didattica secondaria	Laurea in Chimica

MONDO PICCOLO - SEDE: SCUOLA SANT'ANTONIO

OBIETTIVO	MACRO AZIONI	ATTINENZA CON AZIONI	RISORSE UMANE	PROFESSIONALITÀ	
OBG 2 - IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI EDUCATIVI	4	SUPPORTO e AFFIANCAMENTO SERVIZI	Azione 3.1 (ambito scolastico) per attività di affiancamento e supporto ai bambini in particolare per quelli con particolari difficoltà	n. 5 insegnanti.	n. 5 abilitati all'insegnamento scuola infanzia.
				n. 8 insegnanti	n. 8 abilitati all'insegnamento scuola Primaria.
Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo e introduzione allo sport del calcio e del basket.			Azione 3.2 (ambito extra scolastico) Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo	x educatori centro estivo (dipende dal numero degli iscritti). x educatori scuola calcio(dipende dal numero degli iscritti).	Laurea Sc. Educazione - Laurea in Sc. Motorie
OBG 3 - PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE	5	TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE	Azione 5.1 (ambito scolastico) compresenza in aula e attività di tutoraggio individuale e/o nel piccolo gruppo per potenziamento	n. 6 insegnanti	n. 6 abilitati all'insegnamento scuola primaria
				n. 2 insegnanti	n. 2 abilitati sostegno
Permettere ai bambini con difficoltà relazionali e di apprendimento (6-14 anni) di lavorare in piccoli gruppi e anche singolarmente in alcuni momenti della giornata.			Azione 5.2 (ambito extrascolastico) per tutte le iniziative di tutoraggio individuale e/o a piccoli gruppi con particolare attenzione a giovani con carenze e difficoltà specifiche.	n. 6 insegnanti n. 2 volontari	n. 6 abilitati all'insegnamento scuola primaria Studenti Universitari
OBG 4 - IMPLEMENTAZIONE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ	6	Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento	Azione 6.1 - 6.2 - 6.3 per l'organizzazione e realizzazione degli eventi	Responsabile Ente, responsabile Progetto, Olp, Coordinatrici	Amministrativi

per tutte le azioni: per la gestione amministrativa e organizzazione dei servizi	n. 1 segretarie	Amministrativo
per tutte le azioni: per la pulizia e sanificazione dei locali	n. 2 addetti pulizie	Ausiliarie
per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative	n. 1 coordinatrice didattici Infanzia	Diploma Magistrale e Laurea in Sc. Motorie.
per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative	n. 1 coordinatrice didattica Primaria	Laurea in Pedagogia

MONDO PICCOLO - SEDE: SCUOLA SACRA FAMIGLIA

OBIETTIVO	MACRO AZIONI	ATTINENZA CON AZIONI	RISORSE UMANE	PROFESSIONALITÀ
OBG 2 - IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI EDUCATIVI Potenziare il grado di flessibilità del servizio. Garantire ai minori (2-6 anni) un rapporto personalizzato durante le varie attività didattiche e laboratoriali.	4 SUPPORTO e AFFIANCAMENTO SERVIZI	Azione 3.1 (ambito scolastico) per attività di affiancamento e supporto ai bambini in particolare per quelli con particolari difficoltà	n. 3 insegnanti + n.2 cuoca	n. 3 abilitati all'insegnamento scuola infanzia.
		Azione 3.2 (ambito extra scolastico) per Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo	n. 3 insegnanti + x volontari dell'Ente (dipende dagli iscritti)	n. 3 abilitati all'insegnamento scuola infanzia.
OBG 3 - PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE Permettere ai bambini con difficoltà relazionali e di apprendimento (6-14 anni) di lavorare in piccoli gruppi e anche singolarmente in alcuni momenti della giornata.	5 TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE	Azione 5.2 (ambito extrascolastico) per tutte le iniziative di tutoraggio individuale e/o a piccoli gruppi con particolare attenzione a giovani con carenze e difficoltà specifiche.	n. 1 responsabile del progetto	Docente di tecnologia Scuola Sec. di I grado
			1 insegnante volontario dell'ente	Laurea in lettere
			1 insegnante	Esperto di didattica Italiano per stranieri
			n. 2 cuoche	Ausiliarie
			1 volontario dell'ente + x volontari (dipende dal numero iscritti)	Responsabile Servizi + volontari

OBG 4 - IMPLEMENTARE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ	Organizzazione eventi educativo-culturali in collaborazione con altre associazioni del territorio	6 Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento	Azione 6.1 - 6.2 - 6.3 per l'organizzazione e realizzazione degli eventi	1 resp. dell'ente + Coordinatrice + Responsabile del progetto + n. x volontari dell'Ente (dipende dal numero di incontri ed evento organizzati)	Amministrativi
	per tutte le azioni: per la gestione amministrativa e organizzazione dei servizi			n. 1 segretaria	Amministrativo
	per tutte le azioni: per la pulizia e sanificazione dei locali			n. 2 addetti pulizia	Ausiliarie
	per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative			n. 1 coordinatrice didattica	Diploma Magistrale e Laurea in Sc. Motorie.

PARROCCHIA SANT'AGOSTINO - SEDE: SCUOLA SACRO CUORE

OBIETTIVO	MACRO AZIONI	ATTINENZA CON AZIONI	RISORSE UMANE	PROFESSIONALITÀ
OBG 2 - IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI EDUCATIVI	4 SUPPORTO e AFFIANCAMENTO SERVIZI	Azione 3.1 (ambito scolastico) attività di affiancamento e supporto ai bambini in particolare per quelli con particolari difficoltà	n. 4 insegnanti + n. 1 volontario dell'Ente in pensione + n. 1 cuoca	n. 4 abilitati all'insegnamento scuola infanzia.
		Azione 3.2 (ambito extra scolastico) Attività ricreative e aggregative svolte nel periodo estivo	n. 2 educatori centro estivo + x volontari dell'Ente (dipende dagli iscritti) n. 1 insegnante di sostegno	1 laurea in programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi; 1 Diploma in servizio socio sanitario Laurea educatore sociale e culturale
OBG 3 - PROMOZIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE	5 TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE	Azione 5.2 (ambito extrascolastico) per tutte le iniziative di tutoraggio individuale e/o a piccoli gruppi con particolare attenzione a giovani con carenze e difficoltà specifiche.	n. 6 educatori	Lauree e diplomi in ambito educativo
			n. 1 insegnante di sostegno	Laurea educatore sociale e culturale
			n. 1 cuoca	Ausiliaria
			1 volontario dell'ente in pensione + x volontari (dipende dal numero iscritti) +	Amministrativi

OBG 4 - IMPLEMENTARE LUOGHI DI CULTURA E SOCIALITÀ	Organizzazione eventi educativo-culturali in collaborazione con altre associazioni del territorio	6	Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento	Azione 6.1 - 6.2 - 6.3 per l'organizzazione e realizzazione degli eventi	n.1 tirocinante	
					1 resp. dell'ente + comitato di gestione Parrocchia + n. x volontari dell'Ente (dipende dal numero e dalle dimensioni dell'evento organizzato)	Amministrativi
	per tutte le azioni: per la gestione amministrativa e organizzazione dei servizi				n. 2 segretarie	Amministrativi
	per tutte le azioni: per la pulizia e sanificazione dei locali				n. 2 addetti pulizie	Ausiliarie
	per tutte le azioni: Coordinamento delle attività didattiche ed educative				n. 1 coordinatrice didattica	Laurea magistrale in psicologia

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Le risorse tecniche e strumentali dedicate al progetto ogni anno sono potenziate grazie all'acquisto o donazione di nuove attrezzature affinché possano realmente essere funzionali alle attività del progetto in termini sia qualitativi che quantitativi.

Di seguito riportiamo le risorse tecniche e strumentali differenziate per ogni sede di attuazione del progetto:

SEDE: ISTITUTO SAN VINCENZO	
ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
Realizzazione attività laboratoriali Attrezzature didattiche ed educative	- 2 aule - 2 PC - 2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri
Post-scuola – centro estivo	Teatro - Palestra – laboratorio e spazio esterno 1 PC - 1 video proiettore Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) etc..

Doposcuola e Tutoraggio	- 5 aule con Lavagna interattiva - Spazio esterno
Risorsa tecnologiche e strumentali per preparazione eventi culturali-	1 aula - 1 pc con collegamento ad internet - telefono fisso - 1 stampante
Risorsa tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	- 2 computer, - 1 videoproiettore con casse - Teatro
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	- 1 aula - 2 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante

SEDE: SCUOLA SANT'ANTONIO	
ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
Realizzazione attività laboratoriali Attrezzature didattiche ed educative	- 2 aule - 2 PC - 2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri
Post-scuola	- Aula d'ingresso - Palestra – spazio esterno - 1 PC - 1 video proiettore - Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) etc..
Doposcuola	- 5 aule con Lavagna interattiva - Spazio esterno
Risorsa tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	- 1 computer, - 1 video proiettore con casse - sala polivalente
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	- 1 aula - 2 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante

SEDE: SCUOLA SACRA FAMIGLIA	
ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
Realizzazione attività laboratoriali Attrezzature didattiche ed educative	- 2 aule - 2 PC - 2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri
Post-scuola	1 aula – spazio esterno 1 PC - 1 video proiettore Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) etc..
Doposcuola e Tutoraggio	1 aula - 2 alette per studio individuale – spazio esterno 1 PC - 1 video proiettore
Risorsa tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	- 1 computer, - 1 video proiettore con casse - aula polivalente
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	1 aula - 2 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante

SEDE: PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO PRESSO I LOCALI SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE	
ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
Pre-scuola	4 aule- spazio esterno (giardino) Materiali Ludico-Creativi (bri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri
Realizzazione attività laboratoriali Attrezzature didattiche ed educative	- 7 aule - 1 PC -2 video proiettore - Materiale: libri, riviste, oggetti-materiali per la colorazione: pennarelli, matite, album, tempere, pennelli, cartoncini, colla, quaderni, cartelline e cartoncini; pasta di sale: stampini, tempere acqua, farina sale pennelli mattarelli - libri
Post-scuola	- 4 aula – spazio esterno (giardino) - 1 PC - 1 video proiettore - Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla,

	pennarelli) etc..
Risorsa tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	- 1 computer, - 1 video proiettore con casse - 4 aule
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	- 1 aula - 1 pc con collegamento ad internet - telefoni fissi - 1 stampante
SEDE: PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO PRESSO I LOCALI RICREATORIO DON ISIDORO GHEDINI	
ATTIVITÀ	RISORSE TECNICHE STRUMENTALI
Pre-Scuola	- 1 aula d'ingresso - spazio esterno (Giardino e Campetto) - 1 aula
Post-scuola	- Aula d'ingresso spazio esterno (Giardino e Campetto) - 1 video proiettore - Materiali ludico-creativo (palloni, corde, cartapesta, colla, pennarelli) etc..
Doposcuola e Tutoraggio	- 3 aule -Ex Chiesa Provvisoria - 1 video proiettore - Materiale di cancelleria e didattico per supporto attività studio: pennarelli, matite, colori, vocabolario, atlante, libri di testo, colla, quaderni, cartelline e cartoncini;
Risorsa tecnologiche e strumentali per formazione specifica e generale	- 1 stampante -1 video proiettore con casse - 4 aule
Risorse per la pubblicizzazione e promozione	- 1 ufficio- 1 pc con collegamento ad internet - 1 telefono fissi - 1 stampante

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Riservatezza nei confronti delle informazioni relative ad ogni alunno nel rispetto delle norme sulla Privacy, nonché un comportamento adeguato rispetto all'utenza (studenti, famiglie);
- Flessibilità oraria: In caso di attività che ne prevedano la presenza sia mattutina che pomeridiana non saranno previsti oneri aggiuntivi per gli operatori volontari;
- Disponibilità a trasferimenti in caso di uscite didattiche-culturali, gite scolastiche e attività sportive, eventi di varia natura, compresi eventuali giorni festivi. Nel caso di attività nel giorno festivo sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando il numero di giorni di attività (5).
- Disponibilità a partecipare a momenti formativi in sedi diverse da quella di servizio, oltre che per la formazione generale, anche per la formazione specifica; in attuazione del progetto alcune attività o periodi di servizio potrebbero non essere svolti nella propria sede di servizio, ciò comunque nel rispetto del limite dei 30 giorni previsto per le attività fuori sede;

- Disponibilità a partecipare alle attività di sensibilizzazione al Servizio Civile Universale nelle sedi di servizio e in ambito provinciale.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

/

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Mondo Piccolo S.C.S. presso la sede Istituto San Vincenzo e Scuola Sant'Antonio

Denominazione e CF	Attività svolta
Associazione Sportiva Dilettantistica VIS 2008 CF_01764030381	MACRO AZIONE 4.1 - L'Associazione fornirà il suo sostegno alle attività ricreative del progetto relativa alla Macro azione 4.2: attività in orario extrascolastico (vedi box 43 - Minibasket maschile e femminile) nell'ambito dell'obiettivo 4.1: Incrementare la capacità relazionali dei minori e dei giovani e obiettivo 4.2: potenziare luoghi e occasioni di aggregazione, mettendo a disposizione n. 1 figura quale allenatore per le attività con i minori nella sede Istituto San Vincenzo e n.1 figura quale allenatore per le attività con i minori nella sede Scuola Sant'Antonio.

PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Mondo Piccolo S.C.S. presso la sede Scuola Sacra Famiglia

Denominazione e CF	Attività svolta
Associazione CENTRO SOCIALE CULTURALE "L'AQUILONE" CF_92002710389	MACRO AZIONE 5 - Tutoraggio e aggregazione giovanile (box 56-Attività di aiuto e motivazione allo studio pomeridiano e box 62- Attività di alfabetizzazione) dell'Obg 3.1 Motivazione allo studio e crescita personale dei minori e dei giovani; dell'Obg 3.2 Potenziare il Protagonismo giovanile in particolare verso il proprio futuro, mettendo a disposizione i propri volontari e gli spazi interni ed esterni.
	MACRO AZIONE 6: Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento (box 67 Eventi di sensibilizzazione e Animazione verso la Comunità) dell'Obg 4.2 Implementare luoghi di cultura e Socialità, mettendo a disposizione spazi per attività condivise con l'Ente Mondo Piccolo relative a questa attività.

PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Parrocchia di Sant'Agostino

Denominazione e CF	Attività svolta
Associazione Circolo Sportivo Sant'Agostino CF 81001700384	MACRO AZIONE 5: Tutoraggio e aggregazione giovanile (box 59-Centro Estivo) dell'Obg 3.2 Potenziare il Protagonismo giovanile in particolare verso il proprio futuro

	MACRO AZIONE 4: Supporto e Affiancamento dei Servizi (box 40 Attività estive infanzia e box 41 Attività Ricreative e aggregative (centro estivo Primaria e Secondaria di I grado) dell'Obg 2.1-2.2 Implementazione Attività Servizi educativi in età prescolare e scolare, mettendo a disposizione i propri spazi esterni per le attività con minori e giovani dell'Ente Parrocchia di Sant'Agostino
PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Parrocchia di Sant'Agostino	
Denominazione e CF	Attività svolta
Associazione Amici del Territorio CF 90011790384	MACRO AZIONE 6: Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento (box 67 Eventi di sensibilizzazione e Animazione verso la Comunità) dell'Obg 4.2 Implementare luoghi di cultura e Socialità, mettendo a disposizione spazi e propri volontari per la Parrocchia di Sant'Agostino
PARTNER dell' ENTE COPROGETTANTE Parrocchia di Sant'Agostino	
Denominazione e CF	Attività svolta
Pro Loco di Sant'Agostino P.iva 01187330384	MACRO AZIONE 6: Condivisione pubblica e sensibilizzazione verso la comunità di riferimento (box 67 Eventi di sensibilizzazione e Animazione verso la Comunità) dell'Obg 4.2 Implementare luoghi di cultura e Socialità mettendo a disposizione spazi e propri volontari per la Parrocchia di Sant'Agostino

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

--

14) Eventuali tirocini riconosciuti

--

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Sarà rilasciato un attestato delle competenze rilasciato da ente terzo: CSV NET (Associazione dei centri di servizio per il volontariato) sede via Flaminia 53, cap 00196, Roma C.F. 97299690582.
--

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

- Teatro Istituto San Vincenzo, via Fossato 19 - Ferrara (FE)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- MONDO PICCOLO S.C.S, Scuola Sant'Antonio, via Giovanni XXIII 66, Ferrara- MONDO PICCOLO S.C.S, Istituto San Vincenzo, via Fossato 19, Ferrara- MONDO PICCOLO S.C.S, Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia, via fascinata 30 Santa Maria Codifiume (FE)- PARROCCHIA DI SANT'AGOSTINO, Scuola dell'Infanzia Sacro Cuore, Corso Roma, 4 Sant'Agostino comune di Terre del Reno.- FONDAZIONE ZANOTTI, Via Borsari 4/c Ferrara - Museo della Cattedrale di Ferrara, Via San Romano 2- PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO, Via Puccini 3 – Oratorio Don Bosco Piazza Matteotti 29 - Codigoro- CEDIS: Manifattura Dei Marinati, Corso Mazzini 200 Comacchio- PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO, Via G. Verdi 7 - Ostellato |
|--|

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

Il progetto prevede che nell'esperienza di servizio civile sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

- lezioni frontali: tali moduli saranno svolti in modo il più possibile dialogico per aiutare la messa a fuoco dei punti critici e delle strategie di superamento.
- lezioni itineranti: illustrazione dei luoghi e degli spazi.
- Metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente online del sistema SELF della Regione Emilia Romagna (relativamente al modulo "rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile")
- Possibilità di lezioni online in modalità sincrona per un massimo del 30% delle totali. Questo per permettere di seguire su due territori diversi la formazione in loco. Saranno i due enti di accoglienza a fornire spazi e strumentazioni adeguate per seguire la formazione specifica anche in questa modalità. In questo modo il totale di ore svolte on line saranno pari al 42% (in questo caso qualora l'operatore volontario non avesse a disposizione strumentazioni adeguate sarà premura da parte degli Enti Coprogettanti di fornirgliela)
- Momenti di visita e condivisione con altre realtà aderenti al programma – conoscenza della realtà e condivisione di strumenti e tecniche in azione.

Gli enti coinvolti si impegnano ad affrontare le materie connesse alle attività specifiche che gli operatori volontari andranno a svolgere durante l'anno di servizio civile, a trattare entro i primi 3 mesi dall'avvio del progetto un apposito modulo concernente l'informativa sui rischi connessi allo svolgimento delle attività nel progetto stesso.

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio, con formatori degli enti e con formatori di Enti partner con l'obiettivo di sviluppare negli operatori volontari le diverse competenze e capacità utili per la realizzazione efficace del progetto. Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l'ambiente on-line (qualora l'operatore non disponesse di adeguati risorse per l'attività da remoto sarà cura degli enti coprogettanti fornirgliela per l'espertamento della stessa).

La formazione specifica degli operatori volontari avverrà attraverso:

- Incontro in coordinamento con Oip e personale educativo nelle sedi di progetto;
- Incontri di gruppo specifici per una conoscenza reciproca, per il monitoraggio delle situazioni lavorative, per consulenze su situazioni problematiche, per la documentazione, per la valutazione della congruenza tra progetto e attuazione del medesimo;
- Lezioni frontali sulle principali tematiche di educazione, anche con collaborazioni ed interventi di esperti esterni;
- Lavori di gruppo con altre figure professionali e non (insegnanti, educatori, genitori) per l'approfondimento di tematiche specifiche.
- Momenti individuali e/o di gruppo di simulazione nella pratica accompagnati dal formatore
- Momenti di gruppo relativamente alle dinamiche che riguardano il rapporto con i minori

- Momenti di verifica dell'esperienza per comprendere quanto appreso durante le lezioni frontali e poi condividerne la verifica sul campo. Questo permetterà di affrontare dubbi e domande e condividere ambiti nuovi di approccio imparati sul campo.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale sarà erogato attraverso il Sistema Self Regione Emilia-Romagna coordinato e condiviso in ambito Copresc.

La prima parte (28 ore) risponde alla sfida del programma fatta propria dal progetto portando alla conoscenza dei giovani operatori in servizio le molteplici forme in cui la comunità collabora alla costruzione del bene del proprio territorio. In questo modo i giovani potranno essere essi stessi protagonisti di un lavoro comune attraverso:

- La conoscenza delle realtà presenti nel territorio;
- Le metodologie e le tecniche che utilizzano;
- Gli strumenti che propongono;
- La "mission" che le anima e le fa sviluppare nel tempo.

Questa prima parte permetterà di integrare la seconda, in cui il giovane verrà supportato nell'affrontare e possedere le competenze specifiche relativa alle attività specifiche di progetto. Un obiettivo da raggiungere attraverso questo percorso è sicuramente permettere al giovane di avere gli strumenti per esercitare un contributo personale all'interno dell'ente di accoglienza in cui svolge il periodo in SCU. Quest'ultima dinamica sarà favorita anche dalla conoscenza di altre realtà da cui trarre suggerimenti e tecniche da riproporre nel paragone con i responsabili di progetto e dello staff educativo.

Acquisizione di conoscenze MACROAZIONE 1: Network: Sfida del programma Inside Out fatta propria dal progetto			TOT. 28 ORE	
Modulo 1	DESCRIZIONE	RIF. BOX ATTIVITÀ	FORMATORE	ORE
1.1	Circle time di presentazione delle sfide di programma e dei progetti – conoscenza del contesto specifico	12 -15 -18	Benetti	4
1.2	Side by side – La Fondazione Enrico Zanotti Valorizzazione del patrimonio e percorsi educativi	13 -15 -18	Vallesi	4

1.3	Side By Side – Parrocchia San Martino Vescovo L'oratorio come luogo di accoglienza e crescita	14 -15 -18	Polmonari	4
1.4	Educarete – Cedis L'accoglienza dei giovani in contesti informali	15 -15 -18	Cavallarin	4
1.5	Educarete – Parrocchia Santi Pietro e Paolo La relazione d'aiuto nei confronti del minore/giovane e la famiglia	16 -15 -18	Domeneghetti	4
1.6	Tutti dentro nessuno escluso – Mondo Piccolo La relazione tra ambito formale (scuola) e informale extrascuola	17 -15 -18	Ferretti	4
1.7	Tutti dentro nessuno escluso – Parrocchia Terre del Reno L'esperienza educativa nelle periferie	18 -15 -18	Porcarelli	4

Acquisizione di conoscenze MACROAZIONE 2: AVVIO PROGETTO. Acquisizione delle conoscenze relative agli aspetti organizzativi e gestionali dell'Ente e alle strutture di svolgimento del servizio.				
				TOT. 6 ORE
Modulo 1	DESCRIZIONE	RIF. BOX ATTIVITA'	FORMATORE	ORE
2.1	Organizzazione della sede di attuazione del Progetto (locali, ruoli, funzioni)	17	Garbini	1
2.2	Presentazione dei centri operativi dove l'operatore volontario svolgerà il servizio (principi, finalità, attività, regolamenti)	18	Garbini	2
2.3	Norme vigenti in materia igienico-sanitaria relative agli edifici sedi di progetto e alle attività in essi svolte - Infanzia;	18	Sbeghen	1
2.4	Presentazione competenze necessarie per le attività dell'ente	19-20	Malisardi	2
Acquisizione di conoscenze MACROAZIONE 4: SUPPORTO E AFFIANCAMENTO SERVIZI				
				TOT. 11 ORE
Modulo 3	DESCRIZIONE	RIF. ATTIVITÀ	FORMATORE	ORE
3.1	Dinamiche ed esperienze educative e formative: Integrazione della Persona, ascolto e capacità di lettura, gestione dei conflitti, la diversità come valore, lavoro di equipe	29 - 30 - 31 - 33	Sambri	3
3.2	Metodo educativo nella Scuola dell'Infanzia (approccio didattico-educativo)	29 - 30 - 31 - 33	Sbeghen	2
3.3	Progettazione attività extra-scolastiche creazione di	34	Cristin	2

	laboratori artistici e creativi di inclusione fascia d'età 3-6 anni			
3.4	Approccio e modalità relazionale rispetto al minore e alla sua famiglia	29 - 30 - 31 - 33	Sambri	2
3.5	Tecniche e metodologie di inclusione nella progettazione di attività ludiche e sportive.	42 - 43	Cristin	2
Acquisizione di conoscenze MACROAZIONE 5: TUTORAGGIO E AGGREGAZIONE GIOVANILE			TOT. 19 ORE	
Modulo 4	DESCRIZIONE	RIF. ATTIVITÀ	FORMATORE	ORE
4.1	Conoscenze nel campo delle tecniche e dei metodi per il sostegno all'apprendimento in presenza di disabilità e difficoltà di apprendimento, metodologie e strategie per l'inclusione, disturbi e difficoltà dell'apprendimento, piano didattico personalizzato.	45	Garbini	4
4.2	Metodo educativo nella Scuola Primaria (approccio didattico-educativo)	46 - 47	Garbini	2
4.3	Metodo di studio nella Scuola Secondaria di I grado (approccio didattico- educativo): cosa significa studiare, motivazione nello studio, strategie di memorizzazione, uso degli strumenti compensativi	56 - 58	Malisardi	3
4.4	Alfabetizzazione dei bambini stranieri (solo per volontari Mondo Piccolo)	62	De Letteris	4
4.5	Progettazione attività extra-scolastiche creazione di laboratori artistici e creativi di inclusione fascia d'età 6-14 anni	59 - 60 - 61 - 63	Garbini	2
4.6	Gestione ed organizzazione di gruppi e animazione di attività ludicocreative individuali e di gruppo (solo per volontari Parrocchia Sant'Agostino)	57 - 63	Sambri	4
Acquisizione di conoscenze MACROAZIONE 6: CONDIVISIONE PUBBLICA E SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA COMUNITÀ' DI RIFERIMENTO			TOT. 5 ORE	
Modulo 5	DESCRIZIONE	RIF. ATTIVITÀ	FORMATORE	ORE
5.1	Contenuti, motivazioni e modalità di realizzazione degli eventi.	65 - 66 - 67	Malisardi	2
5.2	Software di base (File di testo, calcolo, presentazioni, video)	tutte le attività	Malisardi	3

20) Nominativi, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

Dati anagrafici formatori specifici				
Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Titolo di Studio
Garbini	Francesca Maria	FERRARA (FE)	23/11/1974	Laurea in Pedagogia
Malisardi	Chiara	FERRARA (FE)	15/09/1976	Laurea in Chimica (2001), Master in Chimica per l'Ambiente (2002-2003).
Sbeghen	Giovanna	CASTELFRANCO VENETO (TV)	19/05/1981	Laurea in Sc. Motorie, Diploma magistrale
Cristin	Silvia	PADOVA (PD)	08/08/1975	Diploma magistrale, laurea triennale in Sc. motorie.
Sambri	Pamela	FERRARA (FE)	05/03/1981	Laurea Magistrale in Neuroscienze Cognitive LM 51, Università degli Studi Guglielmo Marconi
de Letteris	Armanda	San Severo (FG)	23/09/1989	- Master di I Livello in Diritti Umani, Migrazioni, Sviluppo Università degli studi di Bologna; - Certificazione Ditals di I Livello - Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Straniere. Livello 7 EQF Università degli Studi di Ferrara
Benetti	Riccardo	Portomaggiore	20/08/1979	Laurea Filosofia
Vallesi	Nicoletta	Ferrara	13/07/1967	Laurea ingegneria
Polmonari	Don Marco	Torino	01/03/65	Laurea Teologia
Menegatti	Alessandro	Codigiro	10/08/1970	laurea in Filosofia
Domeneghetti	Don Luciano	Adria (RO)	03/11/1972	Maturità magistrale e baccellierato in Teologia
Ferretti	Stefano	Rimini (FO)	15/10/1987	Laurea in Architettura
Porcarelli	Don Gabriele	Bologna (BO)	17/09/1969	Laurea Teologia

|

Formatore / modulo formazione	Competenze - Esperienze (formative e non)	Area di intervento del progetto
Riccardo Benetti - Modulo 1.1	laureato in Filosofia presso UNIFE, master in Project Management presso Altis – Università Sacro Cuore di Milano, esperienza in progettualità educative, sociali a livello nazionale, regionale e locale. Formatore accreditato presso la Regione Emilia Romagna.	Formatore Attività educative
Nicoletta Vallesi - Modulo 1.2	Laureata in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Bologna con esperienza decennale nella gestione di progetti di Servizio Civile e nella gestione e organizzazione enti non profit, inoltre è responsabile di	Formatore Attività educative

	progetti di valorizzazione del patrimonio storico e culturale	
Don Marco Polmonari - Modulo 1.3	Responsabile e coordinatore attività educativa e di aiuto allo studio presso i centri di aggregazione di diverse parrocchie e scuole di infanzia; autista pullman	Parroco - Amministrazione
Alessandro Menegatti - Modulo 1.4	Presidente della Cooperativa sociale di tipo B Work and Services di Comacchio che opera per l'inserimento lavorativo di persone fragili collaborando con molteplici enti pubblici e privati. Responsabile della rete territoriale italiana del progetto di cooperazione internazionale Specialitaly- sviluppo inclusivo del settore turistico a Beit Sahour e Betlemme	Formatore Attività educative
Don Luciano Domeneghetti - Modulo 1.5	Responsabile e coordinatore attività educativa e di aiuto allo studio presso i centri di aggregazione di diverse parrocchie e scuola infanzia	Parroco - Amministrazione
Stefano Ferretti - Modulo 1.6	Dal 2014 Insegnante di Scuola Secondaria di I grado; dal 2012 al 2014 percorsi di aiuto e rimotivazione allo studio in alcuni Istituti Tecnici della Provincia di Ferrara, Referente SC	Attività educative - Referente SC
Don Gabriele Porcarelli - Modulo 1.7	Parroco dal 2004; Responsabile di Scuole Paritarie nella Provincia di Ferrara e Bologna, Presidente Fondazione Ritiro San Pellegrino dal 2005	Parroco - Amministrazione
Francesca Maria Garbini Moduli 2.1 - 2.2 - 3.1 - 3.2	Dal 1995 al 2001 esperienza maturata come insegnante Dal 2010 ad oggi Coordinatrice della attività didattiche della scuola S. Antonio di Ferrara Da giugno 2015 Coordinatrice delle attività didattiche della scuola primaria San Vincenzo di Ferrara - Attività di tutoraggio, assistenza allo studio.	Attività educative e programmazione didattica. Organizzazione eventi e realizzazione progetti
Chiara Malisardi Moduli: 2.4 - 4.3 - 5.1 - 5.2	2001-2002 Attività di doposcuola. 2006 - 2007 segreteria presso la scuola Canonici Mattei di Ferrara. Dal 2014 insegnante presso la scuola secondaria di primo grado e dal 2015 è coordinatrice didattica della stessa. - Attività di tutoraggio, assistenza allo studio. Esperienza decennale nell'organizzazione di attività ricreative per bambini e ragazzi ed eventi in ambito del terzo settore	Attività educative e programmazione didattica. Organizzazione eventi e realizzazione progetti
Silvia Cristin Moduli: 3.3 - 3.5	Insegnante di Scuola dell'Infanzia e Primaria dal 1999 al 2003 scuola Elisabetta Vendramini (Padova). Dal 2003 al 2009 Scuola dell'infanzia San Vincenzo di Ferrara. Dal 2009 al 2013 Scuola dell'Infanzia San Benedetto di Ferrara. Dal 2013 Scuola dell'Infanzia Sant'Antonio e dal 2015 Coordinatrice delle attività didattiche della Scuola dell'infanzia Sant'Antonio e Sacra famiglia di S. Maria Codifiume. Realizzazione e svolgimento di attività ludico-creative per minori	Attività educative e programmazione didattica

<p>Giovanna Sbeghen Moduli: 2.3 - 3.2</p>	<p>Esperienze lavorative in ambito educativi/sportivo dal 2003 al 2007, con diverse mansioni: animatore ai centri estivi, insegnante di ginnastica presso una scuola dell'infanzia, allenatrice di minivolley e pallavolo presso la società sportiva Susley e ente di promozione allo sport CSI. Dal 2007 insegnante di scuola dell'infanzia presso diverse scuola di Treviso, Faenza. Dal 2017 Coordinatrice presso la scuola dell'infanzia San Vincenzo di Ferrara. - Realizzazione e svolgimento di attività ludico-creative per minori</p>	<p>Attività educative e programmazione didattica</p>
<p>Armanda de Letteris - Moduli: 4.4</p>	<p>Nel 2014 esperienza di facilitatrice linguistica; dal 2014 al 2017 Insegnante di lingua italiana per studenti di origine straniera presso l'Associazione Viale K. Nel 2017 insegnate di inglese presso l'Associazione di Promozione Sociale "Università popolare di Ferrara". Dal 2017 ad oggi educatrice presso l'Istituto San Vincenzo di Ferrara come gestore di processi di apprendimento verso studenti di origine straniera. - Competenza didattica specifica in didattica dell'italiano a stranieri rivolta a un particolare profilo di destinatari (bambini, adolescenti, adulti e anziani, immigrati, studenti universitari), unitamente ad una competenza di base in ambito glottodidattico. Esperienza quinquennale nella gestione di classi di apprendimento e sviluppo, soprattutto in ambiente di tipo multiculturale.</p>	<p>Attività educative</p>
<p>Pamela Sambri - Moduli: 3.1 - 3.4 - 4.6</p>	<p>Dal 2010 al 2011 Coordinatrice personale educativo per l'integrazione scolastica della Cooperativa "Le Pagine " di Ferrara. - Dal settembre 2011 a 2015 Addetta risorse umane area educativa presso la Cooperativa "le Pagine" di Ferrara - Dal 2014 al 2015 Formatrice per percorsi, progettualità e valutazione percorsi educativi - Coordinatrice didattica dal 2018 presso la Scuola Sacro Cuore. - Gestioni rapporti con minori e famiglie, gestione del conflitto, conduzione equipe, formatrice, programmazione didattica</p>	<p>Attività educative e programmazione didattica</p>

21) Durata (*)

77 ORE totali suddivise in due tranches, 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto, il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

/

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) *Giovani con minori opportunità*

NO

23.1) *Numero volontari con minori opportunità*

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.*

Specificare il tipo di disabilità

/

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.*

24) *Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E*

24.1) *Paese U.E.*

24.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non

continuativo

24.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

24.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

24.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

24.5a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

24.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

24.7) *Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza*

24.8) *Tabella riepilogativa*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio



25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali

21

di cui:

- numero ore collettive

17

- numero ore individuali

4

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)

Il tutoraggio sarà effettuato in modo indicativo a partire dal terzultimo mese di servizio
Con la seguente distribuzione oraria
5 incontri collettivi da 3 ore ciascuno per un totale di 15 ore
1 incontro collettivo da 2 ore a conclusione del lavoro svolto negli incontri precedenti.
2 incontri individuali di 2 ore ciascuno per ogni volontario per un totale di 4 ore individuali

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività di tutoraggio per i giovani in SCU si muovono a partire da un approccio che permetta loro di riconoscere in sé le competenze acquisite durante il servizio ed eventuali aspirazioni future.

Si precisa inoltre che le attività verranno svolte anche in **collaborazione con IRECOOP**.

Si prevedono le seguenti attività: stesura di un bilancio di competenze da svolgere eventualmente anche in forma collettiva con il supporto del tutor che gestisce le attività di tutoraggio:

- come sono cambiate le proprie prospettive ed aspettative in virtù del periodo di servizio civile svolto (laboratori e percorsi di capacity)
- quali competenze umane sociali acquisite (valutazione e d'analisi soft skills)
- quali competenze tecnico-professionali acquisite (valutazione ed analisi hard skills);
- quali competenze trasversali ed eventualmente culturali (conoscenza territorio, servizi pubblici e privati, ecc.)

Acquisizione degli strumenti necessari alla ricerca del lavoro ed all'orientamento ad esso:

- Caratteristiche contenutistiche e strumenti per la compilazione di Curriculum Vitae efficace attraverso lo strumento dello Youthpass;

- Analisi del linguaggio utilizzato nelle offerte di lavoro e definizione di quali canali preferenziali esistenti per ricerca lavoro (es.settori di mercato, agenzie interinali, nuovi modelli e canali di ricerca del lavoro, siti web, piattaforme on line,ecc);
- Panorama delle possibilità di accesso all'imprenditorialità giovanile e l'avvio di
- Percorsi formativi finalizzati all'avvio di start up di impresa a d'impatto sociale.

Lavoro nel terzo settore

- Supporto e sostegno per il volontario nella ricerca attiva del lavoro:
- I centri per l'impiego e i servizi per il lavoro: funzionamento modalità di accesso;
- Iter da intraprendere per l'avvio di percorso interno tali servizi;
- I segmenti professionali del mercato del lavoro e cenni sulle tipologie contrattuali possibili per i giovani (CCNL di categoria,contratto apprendistato,tirocini, ecc.).

25.5) Attività opzionali

Le attività opzionali sono da intendersi come secondo ed eventuale step di un tutoraggio finalizzato all'avvicinamento al mondo lavoro. In tal senso prevedono Infatti attività che siano il risultato del desiderio da parte del volontario in SCU di intraprendere un preciso percorso individuale di ricerca, matching ed orientamento ad una professione nello specifico, ad un iter di studio/formativo o più genericamente ad una ricerca del lavoro allargato (trasversalmente e compatibilmente alle competenze ed esigenze del volontario).

In particolare, si prevedono le seguenti attività opzionali:

- Invio e affiancamento per l'accesso del giovane volontario al Centro per l'Impiego territoriale o ad altri servizi utili;
- Analisi delle opportunità formative e/professionali inerenti un settore di specifico interesse del volontario;
- Eventuale percorso di conoscenza del territorio e delle opportunità in caso di volontà di messa in proprio o di avvio d'impresa sulla base di un'idea progettuale del giovane.

25.6) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato)

ENRICO TIOZZO BON
